

COMUNE DI CORREGGIO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE 2014

PRESIDENTE

... il campanello che funziona ...

SEGRETARIO

(Segue appello nominale)

PRESIDENTE

Bene, buonasera a tutti. Benvenuti al Consiglio Comunale del mese di Novembre perché noi non ce lo facciamo mancare neanche per un mese. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Esatto, anche a Dicembre lo facciamo.

Come prima cosa nomino i tre scrutatori, del Partito Democratico nomino Ilaria Ghirelli e Martina Catellani, dell'Opposizione invece nomino Fabiana Bruschi.

Come al solito mi dovranno aiutare con pazienza nelle operazioni di voto.

COMUNE DI CORREGGIO

PUNTO N. 1 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE 2014

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE

Possiamo iniziare la trattazione degli argomenti posti all'O.d.G., primo punto: Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale.

Come prima cosa io vorrei dire una cosa relativamente alle videoriprese, di cui avevamo già parlato e che risulta agli atti già dell'altra volta. C'eravamo detti che fino a che il Regolamento che stiamo cercando di predisporre in Commissione Affari Generali, relativo alla modifica del Regolamento del Consiglio Comunale, non sarà approvato le videoriprese non saranno consentite.

Tuttavia, visto che pensavamo di riuscire ad approvarlo in tempi più brevi, ancora non essendo quindi a stretta disposizione, dopo aver parlato con tutti i Capigruppo in Conferenza pochi minuti fa abbiamo deciso ancora una volta di autorizzare estemporaneamente ed in via eccezionale le videoriprese. Quindi chi intende effettuare le videoriprese, se si vuole presentare qui per la firma dell'apposito modulo, è qui a disposizione. Mi riferisco in particolare lì tra il pubblico. Se non si presentano ovviamente non potranno effettuare le videoriprese e verranno espulsi dall'aula se le effettueranno. Prego. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Non dipende molto da me. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Parla con me, dopo... Al momento non riesco... Per la prossima volta cerchiamo di... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sta già intervenendo... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Mi chiedeva se puoi aumentare un po' il volume per... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Si sente là? Paolo? Perfetto.

Bene, possiamo proseguire. Adesso è veramente molto alto, ma se per voi va bene...

Altra comunicazione che vi vorrei fare, sempre nel primo punto dell'O.d.G., è ricordare a tutti, Consiglieri e cittadinanza, che domani al Teatro Asioli alle ore 17 e 30 ci sarà un incontro... Io continuo. Ci sarà un incontro molto importante, aperto a tutta la cittadinanza, in cui i protagonisti saranno niente di meno che il Procuratore Nicola Gratteri e Antonio Nicasio, sulla criminalità organizzata. È un incontro a cui invito tutti a partecipare ed è organizzato da Cortocircuito, dall'Amministrazione Comunale, però viene...

Introdurrà infatti il Sindaco, però c'è ovviamente Elia Minari di Cortocircuito che coordinerà gli interventi.

Questa è la precisazione dovuta.

Dopo queste comunicazioni possiamo proseguire con l'O.d.G.

COMUNE DI CORREGGIO

PUNTO N. 2 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE 2014

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE

Il punto n. 2 è: Comunicazioni del Sindaco. Do la parola al Sindaco.

SINDACO

Io do due comunicazioni, come abbiamo fatto in questi ultimi incontri. Si è riunito la settimana scorsa il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Il Correggio, con i cinque membri eletti dall'Amministrazione Comunale, dalla Provincia di Reggio Emilia e dalla Parrocchia di San Quirino. I membri tra di loro all'unanimità hanno individuato come Presidente Nereo Sciutto e come Vicepresidente Margherita Fontanesi.

Questa settimana inoltre siamo stati sollecitati da parte del Ministero per la Pubblica Istruzione a procedere con una nomina per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione del convitto Rinaldo Corso di Correggio. La lettera è arrivata in data 18.11, ci chiedeva entro il 25 di Novembre di fare, di proporre una nomina, che ovviamente poi sarà demandata all'organismo competente. L'Amministrazione Comunale ha chiesto di essere rappresentata dall'Assessore all'Istruzione Elena Veneri.

PRESIDENTE

Bene, grazie al Sindaco.

COMUNE DI CORREGGIO

**PUNTO N. 3 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 28
NOVEMBRE 2014**

**APPROVAZIONE VERBALI REDATTI IN OCCASIONE DELLA
PRECEDENTE SEDUTA DEL 31 OTTOBRE 2014**

PRESIDENTE

Procediamo con il terzo punto all'O.d.G., ovvero: Approvazione dei verbali redatti in occasione della precedente seduta del 31 Ottobre 2014.

I favorevoli alzino la mano. Approvato quindi all'unanimità.

COMUNE DI CORREGGIO

PUNTO N. 4 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE 2014

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014, AL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 ED ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014-2016. ASSESTAMENTO GENERALE

PRESIDENTE

Proseguiamo quindi con il quarto punto all'O.d.G., ovvero: Variazione al Bilancio di Previsione 2014, al Bilancio pluriennale 2014/2016 ed alla Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 – Assestamento generale.

Do la parola all'Assessore Dittamo.

ASSESSORE DITTAMO LUCA

Grazie. Ci troviamo a discutere dell'ultima variazione prima della fine dell'anno. Partiremo come si è soliti fare dalle variazioni in conto corrente. Ci sono importanti maggiori entrate per un totale di 521.600,68 Euro, in particolare determinate da un contributo a tantum dello Stato Centrale per 245.000 Euro di maggiore IMU sui terreni agricoli, è una variazione, diciamo questa novità, ne siamo giunti a conoscenza a fine Ottobre di quest'anno. 66.418 Euro per il recupero dell'evasione, ulteriore novità di cui siamo venuti a conoscenza i primi giorni di Novembre.

Ulteriori voci, segnaliamo un non previsto aumento a titolo del fondo di solidarietà per il 2012, appunto non era stato previsto nel Bilancio Previsionale, per 41.000 Euro. Più una serie di altre voci di minore importanza che portano a maggiori entrate a titolo di variazioni di conto corrente per oltre 521.000 Euro.

Vi sono alcune maggiori spese, vi segnalo le più rilevanti. Sono stati stanziati 8.200 Euro per la realizzazione del nuovo sito internet, ne avevamo discusso anche in precedenza. È un sito quello del Comune vecchio di una decina di anni, sostanzialmente disegnato con una tecnologia probabilmente superata e quindi è giunta l'ora, per renderlo maggiormente fruibile anche ai fini della trasparenza e alla cittadinanza, procedere all'elaborazione di un nuovo sito internet.

Vi sono 20.000 Euro per le manutenzioni punti luce, ci sono state molte segnalazioni nell'ultimo periodo quindi si sono dovuti stanziare maggiori fondi a questo titolo.

Il vestiario per gli operai che anche qui era ormai desueto e andava rinnovato, per 3.200 Euro.

L'ultima segnalazione, contributo alle associazioni per 29.137 Euro, in particolar modo destinato ad iniziative didattiche di scuole e associazioni.

Totale maggiori spese 89.237,19 Euro.

Abbiamo alcune minori entrate per 98.386 Euro.

A questo punto direi che posso passare direttamente alla variazione in conto capitale, anche queste maggiori entrate ci consentono di fare, di permetterci alcune maggiori spese. Intanto guardiamo le entrate sulle variazioni in conto capitale, abbiamo 59.916 Euro per convenzioni urbanistiche e 33.897 da oneri di urbanizzazione, quindi maggiori entrate sul conto capitale per 93.818 Euro.

A questo punto, stante le risorse, si è decisa una serie di investimenti sul conto capitale, che vi vado ad elencare. La manutenzione straordinaria della Rocchetta, che aveva problemi di infiltrazioni e di umidità, per 44.000 Euro. La manutenzione straordinaria della caserma della Guardia di Finanza che ci consente di mantenere, preservare a Correggio il presidio, il Comando della Guardia di Finanza, che diversamente rischiava di essere trasferito. Un intervento per 46.970 Euro.

Scorro le voci più importanti. Manutenzione straordinaria degli immobili, interventi al palazzo dove ha sede la Croce Rossa Italiana a Correggio, oltre ad interventi sul Palazzo Comunale.

La sostituzione di due centrali termiche, una alla Scuola Allegri e una al Palazzo dei Principi, che andavano sostituite, erano desuete, per 60.000 Euro.

Un contributo per l'edilizia scolastica, quindi destinato ad ISECS per 100.000 Euro, è un anticipo dei contributi sul 2015.

L'acquisto di due Porter, che sono due vetture, che vanno a sostituire le due oramai vecchissime automobili a disposizione degli operai, per il personale per il controllo sul territorio, per 30.000 Euro.

Infine, ultima segnalazione che mi sento di fare, 30.000 Euro destinati alla videosorveglianza, in particolare su tre punti, quartiere Le Corti che, come sappiamo anche da notizie di giornali, è un quartiere che va presidiato, la zona delle scuole medie e un progetto sperimentale per verificare l'utilizzo appropriato delle zone destinate allo stoccaggio dei rifiuti, quindi sostanzialmente i cassonetti. In particolare su alcuni punti sui quali le Guardie Ecologiche Volontarie hanno segnalato costanti e ripetuti abbandoni; quindi per reprimere e cercare di disincentivare un abbandono, come dire, poco civico e implicitamente cercare anche di educare la popolazione ad un utilizzo migliore di queste aree, partirà questo progetto sperimentale che

dovrebbe, secondo le intenzioni, disincentivare un cattivo utilizzo di queste aree.

Infine sulle variazioni di conto corrente abbiamo una maggiore entrata per il fondo di solidarietà comunale per 50.000 Euro, identica somma a titolo di spese sul servizio di portineria, che è un servizio fondamentale per il Palazzo Comunale. Diciamo che su questo aspetto si è deciso di procedere nel seguente modo: si è iniziato con una valutazione di mobilità interna, una verifica attraverso il personale già in forza all'Amministrazione, per la copertura di questo. Nel caso in cui non si riuscisse ad ovviare attraverso la mobilità interna si è intanto indicato a Bilancio questo costo per evitare poi di correre ai ripari frettolosamente e non avere la copertura per un'eventuale assunzione a questo titolo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore Dittamo. Qualcuno chiede la parola? Sabrina Giannuzzi del Partito Democratico.

GIANNUZZI SABRINA (CONSIGLIERE P.D.)

Grazie Sig. Presidente. Io ho apprezzato moltissimo il lavoro proposto in sede di assestamento, per la distribuzione di queste maggiori entrate. Pongo particolarmente attenzione alla voce relativa alle associazioni, di questo ringrazio la Giunta per l'assegnazione di contributi economici e di sedi alle associazioni di volontariato iscritte all'Albo Comunale.

Come rappresentante di associazione di volontariato non posso infatti che non guardare con ammirazione e favore l'attenzione e la sensibilità di codesta Amministrazione verso il mondo del terzo settore.

Ci tengo però a sottolineare che l'associazione che rappresento non riceve contributi da parte del Comune, né usufruisce di sedi che il Comune appunto mette... Questo per fugare qualsiasi dubbio di interesse personale.

Io vorrei farvi riflettere su questo, in questi ultimi anni si assiste ad un sempre maggiore riconoscimento da parte dei cittadini, delle istituzioni, della politica, del ruolo pubblico svolto dalle associazioni no profit. È un ruolo sociale, etico, educativo.

Le associazioni hanno preparato il terreno per la nascita e lo sviluppo di quelle che sono oggi diventate le nuove politiche sociali. Hanno realizzato quel sistema di servizi che fanno capo appunto alle politiche sociali, intese però non solo in termini riparativi e curativi, ma anche a livello di prevenzione e di promozione.

Quindi hanno consentito quel passaggio dal welfare state a quello che è il welfare community, aiutando l'Amministrazione a interpretare la propria funzione non perché è interesse dello Stato, ma perché è qualcosa di utile alla nostra società.

Le associazioni, parlo di quelle no profit, rivestono importanza sociale e anche importanza politica. Importanza sociale perché comunque supportano le diverse esigenze sociali, assistenziali, sanitarie, che sono espresse dalle fasce più deboli della società, quindi malati, bambini, anziani; gestiscono le attività e i progetti evidenziando quelle che sono le principali necessità della comunità e integrandosi a quello che è l'intervento pubblico perché spesso non è in grado di intervenire adeguatamente.

A proposito di questo ruolo sociale tengo a precisare una cosa, le associazioni comunque non devono, non sono e non devono avere, diventare un'alternativa a quello che è il servizio pubblico. Le associazioni si aggiungono al servizio pubblico. Questo infatti è ben chiaro, soprattutto nella nostra Costituzione; infatti l'attività che svolgono le associazioni deve rivestire quel carattere di sussidiarietà orizzontale enunciato dall'art. 118 della Costituzione, quarto e ultimo comma, come da Riforma del Titolo 5°. Costituzione che legittima quindi le associazioni, nonché le altre formazioni sociali, all'esercizio di attività di interesse pubblico, riservando all'ente locale un ruolo di coordinamento, controllo e promozione.

Le associazioni no profit rivestono anche quello che ho detto prima, un ruolo politico, sia come cittadinanza, ma sia come democrazia; perché l'essere socio o comunque volontario vuol dire esprimere quel senso di cittadinanza, di interesse attivo verso i concittadini e per tutta la comunità; ma vuol dire anche promuovere un senso di cittadinanza e di solidarietà nei confronti su tutto il territorio comunque, ponendosi proprio come collante tra i cittadini e gli stessi cittadini con l'Amministrazione Pubblica.

Ricordo anche che la stessa Regione Emilia Romagna nel Giugno di quest'anno modificando la Legge Regionale, apportando delle modifiche alla Legge Regionale sul volontariato, con lo scopo soprattutto di snellire e di dare agli enti comunali degli strumenti più snelli per la creazione di reti associative, delle reti e soprattutto la realizzazione di questi progetti, riconosce come ogni associazione senza scopo di lucro l'interlocutore di grande rilievo per l'ente locale per l'animazione del territorio, per la realizzazione di attività solidaristiche ed impegno civile.

Ciò è ancora più evidente in un Comune piccolo/medio come il nostro, dove comunque se noi ci guardiamo intorno diciamo che l'attività che le associazioni svolgono a favore dei disabili, delle famiglie in difficoltà, a favore della maternità, dei giovani, lo

vediamo tutti; perché comunque Correggio è un territorio dove l'operato delle associazioni si fa sentire molto.

Questo per dirvi che è responsabilità di un'Amministrazione Comunale, moderna, impegnarsi nel promuovere esperienze di partecipazione solidale, nel valorizzare le varie forme di volontariato, sia nelle associazioni ma anche in tutte quelle esperienze che sono presenti sul territorio, in ambito sociale, culturale, educativo, ne possiamo dire tanti; proprio per migliorare la capacità delle stesse istituzioni di dare delle risposte più efficaci a quelli che sono i bisogni del territorio, delle persone.

È anche responsabilità dell'Amministrazione Comunale moderna impegnarsi anche nel sostenere economicamente le associazioni, nel prevedere a Bilancio l'erogazione di contributi a sostegno di queste attività, nel concedere una sede adeguata laddove non si riesce ad avere altrimenti.

Questo però, in realtà, non è scontato, non diamo per scontato che sia sempre così e che comunque l'Amministrazione Comunale riesca a farvi fronte; perché a fronte di questo maggiore riconoscimento del ruolo svolto dalle associazioni in realtà non c'è un adeguato sostegno economico, né da parte dei privati perché comunque la crisi ha messo in difficoltà famiglie e imprese; ma neanche da parte dell'ente pubblico, il quale comunque ha subito a causa della spending review dei tagli lineari che già gli consentono di portare avanti i progetti in modo... E' difficile portare avanti dei progetti, quindi a maggior ragione riservare dei progetti, riservare dei contributi economici alle associazioni secondo me è proprio da apprezzare.

Infatti a Correggio non c'è questa situazione che ho detto prima e che magari in altri Comuni si ritrova, perché l'Amministrazione ha proposto una parte di queste maggiori entrate a favore delle associazioni e lo ha fatto sia sotto forma di contributi a progetti, ma anche in termini di investimento.

Per quanto riguarda i primi, lo ha detto anche prima l'Assessore Dittamo, ricordo i progetti educativi sulla legalità, i viaggi della memoria, "Istoreco", "Prodigio", che promuovono la cittadinanza attiva dei giovani, quali momenti di discussione e riflessione, oltre che di avvicinamento dei nostri giovani a quelli che sono i principi della Costituzione. Ricordiamoci che sono sempre, che dobbiamo proprio insistere sui nostri ragazzi in modo che loro acquisiscano la consapevolezza dell'importanza di questi principi.

Ricordo i 29.000 Euro che appunto si pensa di attribuire in fase di assestamento e che si vanno ad aggiungere ai 95.000 Euro di contributi alle associazioni inseriti nel Bilancio di Previsione che abbiamo approvato nel Luglio di quest'anno.

Per quanto riguarda invece gli investimenti sono gli interventi manutentivi sugli immobili di proprietà che vengono messi a disposizione delle associazioni di volontariato. Abbiamo 79.000 Euro, di cui 23.000 Euro sono per la messa in regola, per la messa a norma scusate dell'attuale sede della Croce Rossa.

Chiudo l'intervento portandovi un'altra riflessione, in un incontro tra associazioni di volontariato il rappresentante di una di queste, nel condividere in pratica con gli altri le perplessità per quanto riguarda i tempi di uscita dalla crisi, nonché le difficoltà a mandare avanti le varie attività per mancanza di fondi, disse una cosa che sinceramente in quel momento... Scusate se la condivido con voi, però mi sembrava... Disse una cosa che mi immobilizzò, esattamente disse: se per sensibilizzare i cittadini e gli enti sulla necessità di avere dei contributi, privati, pubblici, tutti noi volontari attivi, dico attivi perché soci è una cosa, essere attivi è anche un'altra, smettessimo un solo giorno di svolgere le attività cosa accadrebbe?

Lascio a voi riflettere sulle ripercussioni che ne deriverebbero.

Ultima cosa infine, proprio dico grazie all'Amministrazione per questa distribuzione, auspico che l'attenzione che codesta Amministrazione Comunale sta dimostrando verso le associazioni possa continuare anche attivando nel 2015 quel tavolo di coordinamento presente nel programma di mandato, mi rivolgo al nostro Sindaco, che potrebbe creare maggiori sinergie per continuare a sostenere dei progetti di qualità e continuare a dare delle risposte puntuali e concrete ai nostri cittadini, ai bisogni dei nostri cittadini.

PRESIDENTE

Grazie a Sabrina Giannuzzi. Chiederei a Diva di abbassare appena un po' il volume perché stiamo diventando tutti sordi secondo me. Prova. Così va bene, intermedio.

Bene, qualcun altro chiede la parola? Fabio Catellani.

CATELLANI FABIO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AI CITTADINI)

Grazie. Volevo iniziare tranquillizzando il Consigliere Sabrina che i cittadini hanno contribuito, i privati hanno contribuito, magari non volontariamente ma lo hanno fatto.

Noi avevamo espresso già in sede di approvazione del Bilancio precedente la nostra contrarietà all'introduzione dell'addizionale IRPEF, ora vediamo con questa nuova variazione di Bilancio i numeri sono spietati, vediamo che la differenza in parte, la variazione di parte corrente corrisponde a 351.000 Euro circa, che sono esattamente

quelli che erano destinati alla spesa in conto corrente dell'addizionale IRPEF.

Noi quest'anno ci troviamo, se la vogliamo leggere in un altro modo, oggi la previsione diciamo di entrate correnti che verranno destinate a spese in conto capitale sono circa 590.000 Euro, che sono Euro più Euro meno esattamente l'importo dell'addizionale IRPEF.

È stato detto che queste entrate non erano previste, a me risulta che sia non esattamente così, qualcosa era prevedibile, anzi la maggior parte era prevedibile; quindi diciamo ribadiamo la nostra contrarietà, non abbiamo capito perché, per quale ragione sia stata inserita, introdotta l'addizionale IRPEF, e i numeri oggi implacabili lo dimostrano. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a Fabio Catellani. Altri interventi? Enrico Ferrari.

FERRARI ENRICO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AL CENTRO)

Grazie Presidente. Io ricalco l'intervento del Consigliere Catellani, nel senso che va dato atto al sistema dei trasferimenti statali per la sua imprevedibilità ed incertezza non dà modo di prevedere esattamente le poste di Bilancio. Questo è così purtroppo da molti anni. Non dà modo di prevedere i valori finali di tali trasferimenti.

Con questo assestamento di Bilancio oggi abbiamo la prova che l'introduzione dell'addizionale IRPEF sui redditi non era necessaria, neppure in parte corrente. Che non lo fosse in parte capitale lo avevamo già detto in Commissione a Luglio, al momento dell'approvazione del Bilancio Preventivo. Infatti approvare il Bilancio Preventivo a Luglio con il mese di Agosto significa avere solo quattro mesi per dare realizzazione agli investimenti. Un Piano di investimenti così impegnativo, come quello che avevamo a Bilancio, con la pianta organica dei dirigenti ancora da completare, con la novità della stazione appaltante che era una novità legislativa appena messa in campo, diceva che non saremmo riusciti a dare corso agli investimenti programmati. Quindi la part di addizionale IRPEF che era messa a Bilancio degli investimenti era sicuramente inopportuna.

Oggi scopriamo che anche l'avanzo di parte corrente, oggi scopriamo che l'avanzo di parte corrente è di 521.600, poi diventano 351.490 e 17 dopo che abbiamo fatto delle cose, alcune interessanti, altre un po' meno, per maggiori spese di parte corrente.

Per inciso qui dico che il sito internet, mi aspetto molto io dal rinnovamento del sito internet, perché con 8.200 Euro penso che si

riesca a fare un ottimo sito internet, con cui vogliamo tre click, vogliamo arrivare al cuore amministrativo dell'Amministrazione. Voglio dire, vogliamo che siano accessibili le determinazioni dirigenziali, vogliamo che siano accessibili le determinazioni di Giunta che sono il cuore dell'azione amministrativa, per chi non se ne fosse ancora accorto, piuttosto che il Consiglio Comunale che ha solo delle funzioni di consiglio, di indirizzo e di controllo.

Quindi il cittadino con questo... E' importante questa spesa, sembra un po' elevata, ma ci aspettiamo qualcosa di molto professionale e di molto valido, che con tre click si vada al punto.

Riprendendo il discorso quindi abbiamo scoperto che l'avanzo di parte corrente è superiore alla quota di addizionale IRPEF imputata alle entrate correnti. Ai cittadini di Correggio sono state quindi richieste in questo momento di difficoltà economica tasse non necessarie. Questo non è proprio quello che si dice governare bene.

Votiamo quindi contro a questo assestamento.

Avremmo preferito, ci prepariamo quindi ad avere un grosso avanzo nel Bilancio Consuntivo. Ora, questi avanzi, come quello dell'anno scorso di 850.000 Euro, noi vorremmo, nella speranza che il Patto di Stabilità venga finalmente tolto, vorremmo che fossero reinvestiti nell'unica opera infrastrutturale che manca al Comune di Correggio, cioè la chiusura dell'anello di circonvallazione, almeno a Via Fosdondo. Non vorremmo che qualcuno pensasse che questi soldi, che per il momento sono lì in balia degli eventi, non vorremmo che qualche d'uno pensasse che servono per pagare i contenziosi che sono in corso.

L'Amministrazione Comunale si sta preparando a fare l'offerta per chiudere la partita Giva e per noi è importante che l'offerta sia veramente commisurata al danno che ha avuto la Signora, se eventualmente di danno si può parlare; perché se la proprietà è costata x il danno non può essere 5 o $6x$, quindi nell'uso del denaro pubblico io chiedo anche questa attenzione

Ci sono state le notizie di stampa, anche azioni dei Gruppi di Opposizione, con cui io non concordo esattamente. Penso che la ragione sia molto di più dalla parte del Comune. Penso che il privato in questo caso sia andato oltre.

Quindi io chiedo all'Amministrazione di tenere, di fare argine, di non spendere soldi pubblici con la mania di chiudere un contenzioso, con la mania di togliere l'argomento dai giornali, e di non scialacquare soldi pubblici; perché – come torno a dire – un danno non si ripaga con 5 o 6 volte il costo di acquisto dell'intera proprietà.

Quindi che voto contro l'ho già detto, chiudo e ringrazio dell'attenzione.

PRESIDENTE

Grazie ad Enrico Ferrari. La parola la chiede Fabiana Bruschi.

BRUSCHI FABIANA (CAPOGRUPPO SI' TU SI')

Grazie Sig. Presidente. Solo per dire che secondo me sarebbe stato interessante, viste queste opportunità, anche utilizzare una parte di Bilancio per creare qualcosa di realmente partecipativo; realmente mettere magari una quota a disposizione per un progetto partecipato con i cittadini. Cosa che si parla sempre di questa partecipazione, ma poi nel concreto io ancora non ho avuto occasione di vedere.

Così, un po' poteva essere un'occasione, un po' è un auspicio per il futuro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a Fabiana Bruschi. Martina Catellani, del Partito Democratico.

CATELLANI MARTINA (CONSIGLIERE P.D.)

Grazie Presidente. Ormai da alcuni anni la continua riduzione delle risorse a disposizione dell'ente per assolvere alle sue funzioni, associata ad una forte incertezza che deriva dai continui tagli che vengono apportati dallo Stato Centrale, voglio ricordare che i Comuni dal 2007 al 2014 hanno subito minori trasferimenti per 16 milioni di Euro circa, tagli questi, nel nostro piccolo, che rendono oltremodo difficoltosa la stesura e la valutazione di una corretta pianificazione economica e finanziaria dell'ente.

Ciò nonostante, come ricordava anche Ferrari, nell'anno 2014 l'Amministrazione ha potuto contare su risorse straordinarie che ammontano a circa 5 milioni di Euro, quali contributi regionali per la ricostruzione post terremoto, che sono state messe nel Bilancio 2014 perché lì dovevano essere messe. Avevano un utilizzo ben definito. Come da Bilancio Preventivo appunto verranno utilizzati per importanti investimenti sul nostro territorio, risorse che difficilmente si ripeteranno.

Preme ricordare che i contributi statali per gli investimenti che arrivano al Comune di Correggio ammontano a poco più di 2 Euro per cittadino.

Tornando alla discussione di oggi, come spiegato dall'Assessore, abbiamo un contributo statale un tantum di circa 300.000 Euro, derivanti in parte da minor gettito IMU su terreni agricoli, che sono stati diciamo rimborsati dallo Stato; e da una parte

per proventi a favore dei Comuni derivanti dalla lotta all'evasione. Entrate queste rese disponibili, come è specificato nella delibera, negli ultimi giorni di Ottobre e nei primi di Novembre, non erano in alcun modo preventivabili. 28 Ottobre per la precisione e 4 Novembre.

In questi contributi si aggiungono altri 200.000 Euro grazie a maggiori entrate di spese correnti per parcometri, affitti di terreni di proprietà comunale, tanto per citarne alcuni, che andranno a coprire oltre che a minori entrate pari a circa 50.000 Euro derivanti da aggiustamento di voci di Bilancio, ma permetteranno soprattutto all'Amministrazione di effettuare qualche spesa corrente in più e rispondere così alle tante esigenze che i nostri cittadini ci chiedono; ad esempio una maggiore efficienza nella sostituzione dei punti luce, a contributi alle associazioni, a sostegno a progetti didattici delle scuole.

Per la parte capitale, come è stato ricordato, l'Amministrazione ha deciso di pianificare importanti interventi agli edifici comunali, come la manutenzione straordinaria alla caserma della Guardia di Finanza, che anche in Commissione è stato detto che ormai era da tempo che necessitava di una riqualificazione. Verranno predisposte opere di manutenzione straordinaria alla Rocchetta. Verranno acquistate due nuove autovetture da lavoro messe a disposizione per il servizio manutenzione e ambiente.

Ancora la sostituzione delle centrali termiche alla scuola Allegri e a Palazzo Principi.

Altra voce da sottolineare è l'investimento di 30.000 Euro per il sistema di videosorveglianza che, come è stato detto sia dalla stampa che da tanti cittadini, servirà a presidiare meglio alcune zone della città, quali il quartiere delle Corti o la zona delle scuole medie; ma anche a sperimentare un progetto innovativo di impianto di telecamere posizionate nelle aree adiacenti alla raccolta dei rifiuti, per cercare di arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti che denotano oltre ad una maleducazione, alla totale mancanza di rispetto dell'ambiente e dei luoghi.

Il Gruppo Consiliare P.D. non può che vedere positivamente la parte degli investimenti proposti, anche perché tengono conto delle richieste dei cittadini che sono emerse negli incontri che il Sindaco e la Giunta, a proposito di trasparenza e di confronto e di cose partecipate, che stanno facendo in questi giorni sul territorio; dove il confronto con la comunità ci porta a verificare le problematiche, cercare di darne risposte, risposte concrete alle esigenze dei cittadini in fatto di maggiore sicurezza e presidio del territorio.

Spiace dire e verificare che a questi incontri solo due dei Consiglieri dell'Opposizione hanno partecipato. Sarebbe bene partecipare di più. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Martina Catellani. Qualcun altro chiede la parola? Manuela Bertani.

BERTANI MANUELA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE)

Io ho solo due precisazioni da fare, oltre a quello già detto dai miei colleghi.

Ci siamo dimenticati di dire che vorremmo comprare anche per 10.000 Euro un conta-macchine, allora forse a dare 10.000 Euro alle associazioni di volontariato sarebbe meglio, no? Un conta-macchine a Correggio non ho capito bene per cosa serve. Primo.

Secondo, abbiamo pensato di fare un contratto di servizio per 50.000 Euro per il servizio di segreteria, di portineria scusate, io penso che sia assurdo e mi rendo conto che è una legge nazionale, però che un Comune spenda 50.000 Euro per un servizio perché non può assumere una persona; spenderemmo molto meno se riuscissimo ad assumere direttamente la persona addetta al servizio di portineria. Invece dobbiamo dare 50.000 Euro a una cooperativa che sicuramente pagherà meno la persona che dovrà fare questo servizio, di quello che serve per vivere in modo decoroso.

Io mi chiedo: non è possibile cercare di modificare la normativa vigente per dare la possibilità ai Comuni di assumere le persone, anziché usufruire di servizi esternalizzati?

Vi chiedo, visto che fate parte della Maggioranza che è al Governo del nostro Paese, chiedete a chi ci rappresenta a Roma di cambiare questa normativa. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola a Luca Dittamo.

ASSESSORE DITTAMO LUCA

Solo una replica sul famigerato conta-macchine, che costa 10.000 Euro. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, però parliamone, rifare la mobilità, fare strade nuove, fare sensi unici, fare rotatorie ha un costo di centinaia di migliaia di Euro, 10.000 Euro a capitolo di Bilancio per due conta-macchine che ci serviranno a determinare i punti, l'affluenza in determinati punti della città in modo scientifico e soprattutto l'evoluzione nel corso dell'anno e delle stagioni dell'affluenza della circolazione all'interno del nostro territorio, credo che tutto sommato sia un costo e una spesa

ragionevole; laddove si andranno a fare modifiche alla mobilità che impegneranno risorse ben maggiori quando si andranno a decidere e ad eseguire.

Tutto sommato, insomma, mi sento di dire su questa partita che un'Amministrazione lungimirante studia con piccoli investimenti prima di farne dei grossi e spendere di più, magari cercando di evitare di sbagliare.

PRESIDENTE

Gianluca Nicolini.

NICOLINI GIANLUCA (CAPOGRUPPO CENTRODESTRA PER CORREGGIO)

Grazie Presidente. Avrei gradito che tra la variazione di Bilancio ci fosse anche la possibilità di aggiustare il microfono del Consigliere Nicolini, che da oramai tre anni non funziona più. Vi chiedo gentilmente, visto che poi non è mio, ma...

Battuta e ilarità a parte, io credo che quello a cui noi stiamo assistendo nell'approvazione del Bilancio di Previsione fatto tra Luglio ed Agosto e in questo assestamento è in ogni caso la volontà, e lo colgo come punto positivo all'inizio del mio ragionamento, della nuova Giunta di riprendere il filo di manutenzioni e di servizi alla città e ai cittadini che negli ultimi anni erano andati scemando; non ultimo il Commissariamento regalatoci dal partito di Maggioranza, dal P.D. a Novembre dell'anno scorso, ci ha in ogni caso penalizzato come cittadini, io fui l'unico a dirlo dicendo: guardate, sei mesi di Commissariamento non risolveranno i problemi politici o finanziari di questo Comune; ma penalizzeranno i cittadini sui servizi anche più spicci, le manutenzioni. Non a caso è già la seconda volta che si parla di impianti di illuminazione pubblica in quest'aula, negli ultimi mesi, perché eravamo arrivati all'assurdo di avere un arco di portico uno sì e uno no spento, molte vie al buio; addirittura uno dei due lampioni del Monumento ai Caduti, quindi con un costo impressionante di ben una lampadina, spento per sei mesi.

Ripeto, siamo capaci tutti, funzionari di Stato, nello Stato Centrale sono molto bravi a governare le realtà locali, arrivano, non spendono un centesimo, continuano con la tassazione in vigore e basta. In più prendono un avanzo di Bilancio dell'esercizio 2013 e lo vanno a congelare, diremo forse in maniera opportuna per la condanna che poi nel frattempo è arrivata, però lo vanno a congelare, lo tolgono quindi dalla disponibilità della città.

Di conseguenza c'è un altro aspetto veritiero in tutta questa faccenda, da quando il Governo Letta, il Governo Renzi, i soldi alle

Amministrazioni Locali, non tanto sul fondo di riequilibrio quanto sul fondo di compensazione dell'IMU mancata per la soppressione dell'IMU prima casa e dei terreni agricoli, sono sempre arrivati. Questo è un atto che va riconosciuto al Governo, pur nei tagli che ha fatto.

Ricordiamoci sempre che sono soldi delle nostre tasche di cittadini. Se ragionassimo solo da amministratori pubblici, che dobbiamo vedere quanto abbiamo in cassa e quanto possiamo fare su tutte le belle idee che abbiamo, il gioco sarebbe molto facile, ci sarebbe da rallegrarsi, questa è una bella variazione al Bilancio.

Perché è negativa? Se vengono fatte cose in più, se viene ridato fiato a realtà correggesi locali importanti, il problema è che sono soldi delle tasche dei correggesi, che arrivano dalle tasse nazionali o dalle tasse locali.

Ecco che quindi è facile ripartire e, come ho detto io ad Agosto quando ho criticato l'allora Bilancio di Previsione, dalle tasse. È facile perché in un Comune che in ogni caso aveva i conti in regola poter alzare la pressione fiscale senza portarla ancora a livelli intollerabili come hanno altri Comuni, di questo va dato merito, ma allo stesso tempo incidere pesantemente per mezzo milione di Euro grosso modo in un momento di crisi è facile.

Ora, ripeto, senza ottenere tra l'altro un riequilibrio, cosa che io anche nei precedenti anni di Amministrazioni di Centro Sinistra a Correggio ho sempre chiesto, ho sempre chiesto che non vi fosse una tassazione che fosse meramente solo sulla prima casa, cosa che invece è tornata ad avvenire con la TASI. Non abbiamo più l'IMU sulla prima casa, abbiamo una TASI calcolata interamente sulle prime case.

Non solo, in più abbiamo il regalo di un'addizionale IRPEF, che sarà pure progressiva, sarà pure leggera o quasi inesistenti fino ai redditi per 15.000 Euro, però di fatto è stata introdotta. Non ad inizio anno l'inserimento, quando può anche essere logico nel momento in cui si rivedono le necessità di un Comune, ma addirittura a metà anno. Non venitemi a raccontare, lo dico all'Assessore al Bilancio, che ad Agosto non potevamo sapere quale era la previsione degli oneri di urbanizzazione. È chiaro che l'edilizia sta subendo un grosso rallentamento in questi anni, per non dire che è quasi in stallo, però il grosso delle attività e – diciamo così – dei progetti arriva nei primi 6/7 mesi dell'anno, anche perché iniziare i cantieri in inverno è l'ultima cosa che uno va a fare. Quindi ad Agosto gli uffici hanno già un trend abbastanza valido.

Di conseguenza questa voce, è vero che è solo una piccola parte, però si poteva benissimo calcolare meglio prima. Forse non si è voluto calcolarla.

Così come ad esempio sappiamo, perché il Governo l'ha sempre garantito, anche se non li aveva messi concretamente nelle casse dei

Comuni, i quattrini derivanti dal rimborso dell'IMU dei terreni agricoli.

Quindi non dico che le cose fossero difficili da prevedere, però non erano neanche impossibili, soprattutto ad Agosto. Fossimo ad inizio anno si può dare ovviamente un po' più di prudenza all'interno di uno strumento di previsione.

Abbiamo anche pagato a mio avviso l'assenza di un dirigente nella costruzione del Bilancio. Io voglio ringraziare gli uffici che hanno lavorato in ogni caso in questi mesi anche senza una guida dirigenziale a capo. So che attualmente l'Amministrazione sta pensando, anzi ha pensato ad un reintegro di questa figura. Resta il fatto che se siamo riusciti a campare in questi mesi bene, come ci state raccontando voi oggi, allora forse non c'era neanche bisogno della figura dirigenziale. Se invece c'era bisogno forse quel mancato efficientamento o risparmio che abbiamo invece registrato in anni precedenti è venuto meno in questo Bilancio; delle due l'una.

Ripeto, il fatto che ogni anno si generino degli avanzi di Bilancio sostanziali non può più essere definito semplicemente l'una tantum del Governo, perché è chiaro che dipendiamo tutti dalla finanza collettiva dello Stato Centrale, però ci sono oramai delle decisioni che sono abbastanza strutturali, nel secondo anno che si registrano sono tali, le possiamo considerare in questa maniera, che a quel punto non possono più tutte le volte dover essere... ah, c'è la sorpresina di fine anno e abbiamo o l'avanzo da coprire, debiti diciamo extra dell'Amministrazione, o viceversa abbiamo il tesoretto da poter dividere.

Così come io sono molto contento e condivido con il primo intervento fatto a favore delle associazioni di volontariato a Correggio. Correggio è una città molto ricca a 360°, sarei poi anche curioso di capire quali associazioni beneficeranno di questo stanziamento di quasi 30.000 Euro, perché ovviamente ogni associazione ha necessità differenti e quindi chiederò anche alla Giunta conto di questo.

Oltre allo specifico suona un po' strano a fine anno, benché diciamo è giustificato dall'avanzo, quindi dalla possibilità di spendere qualche quattrino in più, che proprio pochi mesi dopo le elezioni arrivi il ringraziamento – diciamo così – tanto promesso in campagna elettorale. Come dire, io cerco sempre di cogliere i lati positivi delle cose, non faccio mai dietrologie. Diventa però sospetto quando a fronte di una crisi economica importante, che tocca tutte le famiglie correghesi, noi abbiamo 30.000 Euro lì in più e li andiamo a dare, ripeto, sto parlando perché non conosco quali saranno gli stanziamenti, nel momento in cui mi saranno presentati o saranno presentati in una qualche Commissione, forse in Commissione Cultura, Sport e Servizi Educativi, o Servizi Sociali, quali

associazioni, di quale tipologia. Voglio dire, se si tratta di associazioni che fanno cura al malato o assistenza domiciliare hanno un valore, se ci sono associazioni culturali che sono in forte sofferenza perché non trovano altra forma di finanziamento hanno un altro valore. Se sono per dire l'associazione di caccia e pesca, con tutto il rispetto, io sono anche un pescatore, voglio dire, forse, la butto lì come battuta, il valore sarebbe differente; quindi diventerebbe semplicemente la promessa elettorale che viene pagata con lo stacco del cedolino di lì a pochi mesi.

Altri aspetti particolari, beh, la situazione della caserma della Tenenza della Guardi di Finanza è nota da anni. Io vorrei ricordare a questa Giunta, perché forse gli è scappato, che il Consiglio Comunale di Correggio già sei anni fa almeno aveva stanziato, meglio bloccato un terreno, quello a fianco della caserma dei Carabinieri, per la costruzione della nuova sede della Tenenza della Finanza; che addirittura doveva diventare Compagnia dai progetti del 2006/2007.

Quindi sentir dire dall'Assessore al Bilancio che se non facevamo quelle manutenzioni che sono doverose per l'importante ruolo che svolge la Finanza a Correggio e sul nostro territorio, la Tenenza sarebbe stata spostata da Correggio, è una panzana, perché il problema esiste già da anni, come ripeto. È la stessa Guardia di Finanza che non ha avuto i fondi per costruirsi la propria nuova caserma e quindi portare il Comando a Correggio, che voleva dire anche un aumento di uomini.

Terza cosa, io chiederei al Sindaco, che è il responsabile della sicurezza del nostro territorio, all'interno del tavolo di coordinamento sulla sicurezza provinciale, dove ci sono tutti gli alti Comandi Provinciali, Finanza, Polizia, Carabinieri ecc., di chiedere, quindi un impegno anche da parte della Guardia di Finanza nel pattugliamento notturno di Correggio. Visto che è un compito che non dipende strettamente dall'Amministrazione Comunale ma dal proprio Comando, è una cosa che però potrebbero fare stante anche il numero di militari lì albergati.

È chiaro che non esula, attenzione, dal compito di controllo e di lotta all'evasione, perché la lotta all'evasione la fai anche nelle fasce notturne guardando quali sono i traffici, o fai la lotta ad esempio alla tossicodipendenza, allo spaccio di droga, che è competenza nazionale anche della Guardia di Finanza. Quindi chiedere anche un impegno maggiore, visto che da mesi, per non dire da anni, il nostro territorio comunale continua a chiedere sicurezza, giustamente credo che sia doveroso, a fronte anche di investimenti che pesano sulle tasche dei correggesi.

Per quanto riguarda la videosorveglianza, il Centro Destra a Correggio sono anni che chiede con insistenza di arrivare al superamento del vecchio impianto non più funzionante almeno da 5 o

6 anni. Ci fa piacere che questo si faccia con la collaborazione di un'azienda correggese leader anche nel mercato. Mi spaventa, e l'ho anche già detto in Commissione per cui chiedo anche al Presidente della Commissione Territorio e Urbanistica di provvedere in Dicembre o a Gennaio ad un incontro su questo tema, il fatto che si vada a pagare o a sostenere una sperimentazione.

Le sperimentazioni a mio avviso le fanno le aziende con i propri fondi, non con le sovvenzioni pubbliche. Il Comune può pagare un servizio e lo deve pagare per un servizio che sia già efficiente e funzionante; altrimenti mi devono dare garanzie per cui questi 30.000 Euro di sperimentazione non sono... Così c'è stata presentata in Commissione Assessore, io ripeto quello che ci è stato detto. In Commissione si è parlato, lo sanno anche gli altri Consiglieri, di sperimentazione che fa la Spal.

Allora, se è un prodotto finito tanto meglio, se è una sperimentazione nel senso che proviamo a vedere come va, poi decidiamo se farlo su tutto, è un altro aspetto.

Poi sarà molto interessante anche capire come sarà gestito questo servizio, chi avrà accesso, perché il fatto che abbiamo l'azienda che produce, che quindi ha la manutenzione in loco è molto positivo; ma viceversa potrebbe dare atto o accesso alla stessa azienda al medesimo provider, diciamo così al medesimo sistema che l'ha creato e che è là nel territorio stesso.

Sono tutti aspetti molto sottili, però non sono cavillosi, capitemi, a volte la trasparenza la si fa dalle piccole cose. Quindi avere chiaro quando una città o un'Amministrazione si appoggia con un'azienda del luogo per la dotazione di un servizio delicatissimo e importante, delicatissimo per la sicurezza ma anche delicatissimo per la privacy, avere chiarezza su quello che si va a fare credo che sia importante, anche per fugare eventuali dubbi.

Per quanto riguarda le altre spese, ripeto, c'erano manutenzioni ferme da mesi per non dire anni. È positivo che questa Amministrazione voglia ripartire anche dalla cura dei luoghi. Io mi ricorderò sempre l'anno scorso è stato l'Avvento e il Natale buio, senza luminarie. È un piccolo segno ma vuol dire che c'è un'attenzione, che i soldi dei cittadini cercano di essere spesi per la collettività.

Ripeto, ricapitolando, è importante vedere le cose positive che vengono fatte, però attenzione quando facciamo anche cose in più e ci sentiamo dire o ci crediamo bravi, lo stiamo facendo spendendo i soldi delle tasche dei correggesi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a Gianluca Nicolini. La parola a Marco Moscardini.

MOSCARDINI MARCO (CAPOGRUPPO P.D.)

Grazie Presidente. Intanto forse Nicolini mi farei una domanda sul perché non funziona il suo microfono ormai da anni. Per scherzare.

Poi naturalmente, come sempre, dopo aver ascoltato l'Opposizione ci si preparano gli interventi e poi sono completamente stravolti per tutta una serie di motivazioni, quindi il mio intervento lo tengo per il prossimo anno. Anche perché è buona norma e mi piace molto andare a vedere sempre anche gli interventi degli anni precedenti.

Partiamo proprio da questo, perché l'Opposizione è variegata, come in tutti i Comuni, come è giusto che sia, molto spesso porta degli argomenti che sono alcuni esattamente sulla materia che stiamo trattando e anche molto interessanti, altri più generali e più vaghi, diciamo così.

L'ultimo intervento di Gianluca è interessante da tanti punti di vista, sicuramente mi fa piacere prendere in considerazione il fatto che l'Amministrazione abbia deciso ad esempio di ristrutturare anche una parte di questo edificio, che comunque è un edificio rappresentativo e importante. Lo stesso discorso delle luminarie, tra di noi scherzavamo dicendo che un Comune che non mette le luminarie subito i cittadini dicono "che tristezza di Comune", ma se mette le luminarie "quanti soldi che ha il Comune", non ci si prende mai qualsiasi cosa si fa. Questo sicuramente.

Sempre nell'ambito del tono scherzoso vorrei far presente a tutti che il Sindaco di Correggio si chiama Ilenia e non Otelma, nel senso, è difficile poter prevedere le entrate che arriveranno successivamente, e per dimostrare questo vi porto, naturalmente mi piace portare dei fatti, vi porto le parole di Gianluca esattamente all'assestamento di Bilancio dell'anno scorso, che disse: "Solo oggi molte cose sono arrivate al pettine", l'anno scorso arrivavano esattamente in quel periodo, quest'anno invece sarebbero dovute arrivare prima. Peccato che nella discussione di Bilancio che è stata fatta, è vero, è stata fatta a Luglio – diciamo così – sarebbe dovuta essere fatta prima, sai, noi veniamo, lo dico per Enrico questo, noi veniamo dalle elezioni, dal ballottaggio dell'8 Giugno, direi che è meritorio anche che "subito" sia stato messo, sia stato discusso il Bilancio nel modo in cui è stato fatto.

Peccato che non abbia mai ascoltato in quell'occasione discorsi del tipo: perché mettete l'addizionale IRPEF quando sicuramente ci saranno entrate nell'assestamento provvisorio che ci sarà successivamente? Anzi, al contrario ricordo discorsi del tipo: mettete

l'addizionale IRPEF perché siete sotto ricatto del partito, perché siete l'unico Comune all'interno della Provincia che non ha ancora...

Non mi sembrava che fossero discorsi di questo tenore. Invece in questo momento saltano fuori questi discorsi.

Ora, secondo me bisogna dire un po' le cose come stanno. Le cose come stanno, sennò arrampicarsi sugli specchi è difficile, le cose come stanno sono che per fortuna sono arrivati dei fondi e questa Amministrazione li cerca di spendere nel modo migliore possibile, a favore della collettività, a favore dei cittadini, a favore delle associazioni, a favore di tutti.

È sul merito che mi piace la discussione, è sul merito che mi piace quando ad esempio Gianluca nell'ultimo intervento fa riferimento a questo quando parla della caserma della Finanza, quando parla di altre cose.

Guardando i verbali degli anni scorsi ho notato che molto spesso le discussioni che avvenivano all'interno del Consiglio Comunale sugli assestamenti di Bilancio erano tutte tarate su orizzonti nazionali. È il Governo Monti, è il Governo Berlusconi, altri Governi. Pochi rimanevano sul piccolo, quasi che fosse una prosecuzione di discorsi già fatti sulle votazioni sul Bilancio precedente. Così è stato anche stavolta.

In realtà qua ci sono delle voci ben precise, anche stavolta mi piace specificare che le Commissioni hanno lavorato secondo me in modo molto buono, ci vengono date spiegazioni, vengono date a tutti, alla Maggioranza e all'Opposizione. Lo dico per il folto pubblico presente. Vengono date spiegazioni su tutti i capitoli e su tutte le spese, su tutte – come dire – le motivazioni che hanno portato a determinate scelte.

Il fatto stesso che si possano contestare i 10.000 Euro di un conta-macchine ne è l'esatta dimostrazione, se lo si vuole vedere dall'altro punto di vista. Mi fa piacere anche la precisazione dell'Assessore.

Non è che mi sia piaciuto molto se devo essere sincero l'accostamento tra il caso Giva e l'assestamento di Bilancio. Mi è sembrato anche un po' perverso da un certo punto di vista, come se le due cose avessero attinenza. Non hanno nessun tipo di attinenza naturalmente, anzi, se posso rassicurarti Enrico sarebbe molto, e mi auspico che l'importo che tra l'altro noi non sappiamo assolutamente, all'epoca, come sapete tutti ne abbiamo già parlato in Commissione, siamo ancora un po' indietro da questo punto di vista; però, insomma, sappiamo che ci sono dei fondi accantonati dal Commissario Straordinario, speriamo di rimanere all'interno di questi fondi se possibile. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Addirittura spendere meno, certo, però, come dire, l'assestamento di Bilancio direi che da questo punto di vista non ha niente a che vedere con il

discorso di Giva. Tra l'altro anche qua, sia per quanto riguarda Giva sia per l'altro caso Encor, è da encomiare ancora una volta e da lodare il fatto che comunque bene o male se ne sta discutendo con assoluta tranquillità e con assoluta trasparenza; anche alla presenza di persone qualificate.

Mi sembra anche questa una cosa importante da rimarcare.

Un altro cenno lo vorrei fare invece al discorso della portineria, anche qua citato. Per due motivazioni, la prima è che ci sono delle leggi e noi dobbiamo rispettarle, anzi noi per primi dobbiamo rispettarle. Il secondo però mi sembra anche in quest'occasione, visto che se ne è discusso e anche alacramente in Commissione, ringraziare Diva per tutto ciò che ha fatto in questi anni e in generale continua a fare, perché onestamente una persona che cura il suo lavoro come lei ha curato in tutti questi anni sarà veramente difficile da questo punto di vista da... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, ho capito bene l'intervento che è stato fatto, era esattamente da questo punto di vista, cioè sul fatto che trovare una persona competente, brava e soprattutto con la disponibilità che ha manifestato è difficile. Su questo siamo d'accordo. Su questo siamo assolutamente d'accordo.

Guardavo se mi era rimasto qualcos'altro che avevo scritto. Niente, direi nient'altro. Quindi essendo il mio un ultimo intervento, almeno per il mio Gruppo, non posso far altro che dire che il nostro voto sarà favorevole, sia nel merito e sia sugli importi, che comunque ci danno l'opportunità "di respirare" sia come cittadini e sia come Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a Marco Moscardini. La parola a Enrico Ferrari.

FERRARI ENRICO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AL CENTRO)

Provo ad articolare meglio il capitolo. È chiaro che non ci sono attinenze diverse, però nella costruzione del Bilancio Preventivo, almeno a me, ho avuto l'impressione che il Bilancio fosse costruito per creare un disavanzo. Il Comune, l'Amministrazione di Correggio, a parte l'episodio Cogode, ma ha sempre creato degli avanzi. Da quando c'è il Patto di Stabilità la creazione di questi avanzi è particolarmente – diciamo così – indisponente, perché tassi il cittadino per avere delle disponibilità di denaro che non si fa che fine possano fare.

Quando abbiamo finito di pagare tutti i debiti che abbiamo e quelli che abbiamo in essere non è più conveniente ripagare, questi soldi non si sa bene che destinazione abbiano. L'unica speranza è che

venga sbloccato il Patto di Stabilità e che possiamo finalmente pensare a un investimento di largo respiro.

Ora, con le partite che ci sono in corso con i giudizi pendenti e con le notizie di stampa che ci sono state, l'aggancio è stato quello, non vorrei che... Perché con questo assestamento finale sembra chiaro che ci sarà un altro importante avanzo. L'aggancio è: non vorrei che avere questa disponibilità facesse all'Amministrazione e alla Giunta essere arrendevoli nei confronti della chiusura di questo contenzioso, che va avanti da tanto tempo e che è una rogna.

Il mio appello, l'aggancio è stato questo, il mio appello è non arrendiamoci, non facciamola fuori a costo dei denari dei cittadini, ecco. Facciamo argine, perché mi sembra che l'Amministrazione Comunale abbia delle buone ragioni. L'aggancio è stato solamente questo, per dire anche questo in Consiglio Comunale, la mia posizione nei confronti della vertenza Giva. Tutto qua.

PRESIDENTE

Bene, la parola a Nicolini.

NICOLINI GIANLUCA (CAPOGRUPPO CENTRODESTRA PER CORREGGIO)

Io nutro una discreta, anzi valida simpatia per il Capogruppo del P.D., Moscardini, con il quale ci siamo trovati in uno spirito di collaborazione fin dall'inizio credo. Quindi sai anche qual è il mio stile, che non ho mai mutato negli anni. A volte c'è chi non lo apprezza perché dice che può essere così arrendevole, invece io credo che quando si è chiamati a governare una città, un territorio, una comunità, si debba prima di tutto cercare di fare gli interessi di quella comunità. Interessi che sono anche nelle cose spicciole.

Ecco perché cerco sempre di vedere le cose positive.

Però un consiglio, questo te lo do anche da storico, quando si citano le fonti si direbbe in storia, cioè quando si citano interventi nel passato, bisogna sempre intanto articolare e capire il pensiero della persona che stava parlando, poi calarlo nel momento. Intanto eravamo nel Consiglio Comunale del Novembre che stavamo per votare la sfiducia a Iotti, quindi c'era qualcosa di ben più succulento.

Secondo, da pochi mesi si era formato il nuovo Governo Letta, un Governo che aveva visto la partecipazione dall'esterno inizialmente anche di Forza Italia, allora P.d.L. ancora, che aveva portato avanti la battaglia per l'abolizione dell'IMU prima casa e dei terreni, se vi ricordate. Per cui quando ci siamo trovati in quel Novembre era da poche settimane o pochi mesi, anzi poche settimane,

certa questa abolizione, era certo finalmente il rimborso soprattutto per i Comuni, ed ecco la frase.

Io non a caso quest'anno ho esordito dicendo: a differenza degli altri anni, e non sapevo che tu volevi citarmi, però abbiamo un Governo che per la seconda volta, la Maggioranza tra l'altro vostra, P.D., che sta facendo questo, cioè sta rimborsando l'IMU prima casa.

Voglio dire, capisco che ti eri preparato il discorso però ci vuole anche forse la prontezza di specificarlo, altrimenti sembra veramente voler cercare di andare a punzecchiare o trovare corresponsabilità nelle Opposizioni quando hanno sempre, per quanto mi riguarda, detto con quello spirito costruttivo le cose come stavano.

Ripeto, vado nello specifico. Prima abbiamo passato gli ultimi tre anni dove la precedente Giunta aveva esaurito le idee, di conseguenza non aveva necessità di tassare oltremodo i correggesi e preferiva vivacchiare, mantenendo al minimo le manutenzioni. Qui siamo in presenza di una nuova Giunta, che ha promesso molto in campagna elettorale, che in questi mesi sta facendo diverse cose, gliene va dato merito, voi stessi lo dite costantemente anche sui social network. Quello che però io ho voluto dire in tutto il mio discorso che ho fatto in precedenza è che le sta facendo con un aumento di tassazione dei correggesi, con un aumento quindi della pressione fiscale.

Ora, si può anche essere d'accordo su questo, se le cose che vengono fatte sono buone, ed ecco perché dicevo anche il finanziamento alle associazioni, capiamo, voglio capire quali sono le associazioni, poi posso dire sì, è un finanziamento lecito, valido.

In Commissione, non l'avevo detto prima, era emersa anche la spesa, di poco conto come cifra, per la perizia geologica per la progettazione dell'ampliamento dello stadio, che sarà anche questo un altro tema da affrontare in Commissione, non voglio portarlo adesso. L'avevo evitato in precedenza per evitare polemiche, Oddio cosa succede, quanto spendono, quanto non spendono; però, come ho detto, una perizia geologica, l'Assessore è un tecnico come il sottoscritto quindi lo sa, la fai nel momento in cui hai un progetto esecutivo da realizzare, non la fai se stai facendo un preliminare o una valutazione. Cosa che la spiego a tutti perché in Commissione quando ve lo dicevo sembrava che volessi sempre pensar male delle azioni della Giunta.

L'altro aspetto, rinnovo nello spirito che il Capogruppo Moscardini del P.D. mi ha sollecitato prima, anche l'intervento di restauro delle due sale di ingresso qua, di atrio e di ingresso del Consiglio Comunale, è una cosa che il sottoscritto ha chiesto da anni; anche perché le vedete, sono tutte decorate, sappiamo anche da chi, da Andrea Capretti, pittore dell'800, sono patrimonio di tutti i

cittadini, non sono soldi spesi per le camerette da letto della casta, come potrebbe pensare una certa forma di antipolitica.

Anche qua però le cifre sparate in Commissione dall'Assessore al Bilancio, forse non ancora definitive, si aggiravano intorno ai 50.000 Euro. Io tecnicamente ho dubitato che il restauro, anche se è da fare con il bisturi perché bisogna grattare come un Gratta e Vinci le intere due stanze, ho detto: chi ha fatto il preventivo, confrontatevi, siamo curiosi di sapere.

Ripeto, sempre entrando nel merito delle proposte, anche delle scelte, quindi alcune valutazioni si possono fare solo lì. Certo, tutte queste cose che stiamo facendo, o meglio che state facendo in particolare in più sono cose che però vengono fatte, ripeto, con i soldi dei correggesi; per cui quando si aumenta la pressione fiscale bisogna dire: l'aumentiamo perché vogliamo fare queste cose in più. Non, come invece è stato fatto ad Agosto con l'addizionale, voi sapete che io non sono un nemico assoluto dell'addizionale, ho sempre detto, così mi ricito, serve a calmierare, vuol dire a equilibrare le altre leve; ripeto, però bisogna dirlo, aumentiamo le tasse perché vogliamo fare queste cose in più, ma non nascondiamoci dietro al ragionamento "non sappiamo". Ripeto, un Bilancio fatto a Gennaio, a Dicembre per l'anno a venire ha queste incognite. A metà anno, anzi nella seconda metà dell'anno non può averle. Se le aveva ci sono anche dei tecnici allora che non hanno – e non voglio dare le colpe a loro – però non avranno lavorato forse appieno, non erano supportati, ecco il discorso della mancata presenza del dirigente, appieno. Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Testi.

ASSESSORE TESTI FABIO

Chiarisco subito le due o tre perplessità emerse.

Il discorso dei conta-macchine, sono stati stanziati 10.000 Euro quando in realtà acquisteremo due strumenti di questo tipo e costeranno tra i 5 e i 6.000 Euro. I restanti sono previsti per fare acquisti sempre di strumentazioni. Perché? Perché si è pensato che per fare determinati interventi sul territorio, soprattutto nel tema mobilità, di utilizzare il personale interno e non dare progettazioni esterne, cercare di ridurre quanto possibile le progettazioni esterne; quindi in termini di risparmio per l'ente, sfruttare al massimo le capacità che abbiamo internamente.

Capire quante auto si muovono su una strada per poi scegliere se renderla a uso esclusivo residenti o che attività su quella strada, ci può aiutare per prendere quella decisione lì e per dire ai cittadini che

abbiamo preso questa decisione sulla base di questi dati; perché o incaricare delle persone che passano la giornata là sulla strada a contare le macchine, ma è un modo molto meno efficace, visto che ci sono queste strumentazioni che durano anni pensavamo di fare questo investimento.

È un po' come comprare un software per i computer, più o meno la stessa cosa. Tant'è che abbiamo comprato, abbiamo messo in previsione l'acquisto anche di due Porter, mezzi per la squadra operai, perché contiamo di fare manutenzioni con la squadra operai. Anche questo nell'ottica di risparmiare risorse comunali, evitando quindi di dare lavori esterni. Reinvestiamo sulle risorse interne.

Per quanto riguarda invece il discorso della sperimentazione delle videocamere non è una sperimentazione sullo strumento, nel senso che le videocamere sono videocamere sul mercato di massima qualità. Il tema è: stiamo realizzando tramite Spal quella rete, adesso c'è già un anello di fibra ottica che gira attorno a tutta la città per cui implementarla nel corso degli anni ed avere una connessione attraverso fibra ottica, che ci garantisce ad esempio il sistema di video-lettura delle targhe, che con un'apparecchiatura Wi-Fi ad esempio non ti darebbe la stessa garanzia di segnale e di qualità dell'immagine.

La sperimentazione sta nel fatto che trattandosi di isole ecologiche, o meglio zone di dislocazione di cassonetti isolate, in campagna per lo più, addirittura strade di campagna dove c'è abbandono di rifiuti, anche cemento/amianto e cose di questo tipo, poco controllate e poco frequentate, dove non arriva la fibra ottica si pensava e proviamo per questa sperimentazione di utilizzare delle videocamere con il sistema Wi-Fi e chiaramente tutte le immagini saranno gestite come le altre immagini del sistema comunale. Farà riferimento alla stazione della Polizia Municipale. Come avevo detto l'altra volta quando abbiamo parlato di sistema di videosorveglianza dovremo fare, adesso ci lavoreremo con la Commissione apposita, il Regolamento di gestione delle immagini, il Regolamento comunale sulla videosorveglianza.

Questo per chiarire un attimo la questione videosorveglianza e sperimentazione.

L'altro discorso, la verifica geologica nello stadio, è fatta perché nella previsione di realizzare, di montare una tribunetta occorre fare una platea su cui poggiare questa tribuna e la platea, essendo un'opera in cemento armato con la verifica del Genio Civile perché è una struttura soggetta a parere antisismico ecc., prevede anche la verifica geologica. Per altro con anche l'analisi del terreno perché essendoci movimentazione di terra e roccia da scavo anche in questo caso è prevista la perizia sul terreno; quindi il costo è legato a queste due operazioni.

PRESIDENTE

Bene, la parola al Sindaco.

SINDACO

Io faccio alcune osservazioni sul dibattito che è stato fatto. Penso che sia stato fatto. Penso che ci siano state anche tante informazioni non propriamente corrette, forse anche per causa nostra, nella discussione che è stata fatta in Commissione; quindi ringrazio anche l'Assessore Testi che ha fatto, ha dato questi chiarimenti, oltre a ringraziare l'Assessore Dittamo che ci ha accompagnato comunque in Commissione provando a declinare e ad accompagnarci a questa discussione. Oltre ovviamente agli uffici che devo dire ci supportano e sopportano quotidianamente nel ridare fiato a questa macchina amministrativa.

Rispetto alle riflessioni che sono state fatte io non condivido ovviamente, e ringrazio anche il Capogruppo Moscardini, perché dire oggi che saremmo stati in grado di prevedere delle entrate, tra l'altro una tantum dello Stato, per una voce così consistente come 310.000 Euro, veramente penso che sia quasi ridicolo; perché questa comunicazione è arrivata al Ministero delle Entrate, e ve ne potremmo fornire copia ma è sul sito, in data 28 Ottobre e 4 Novembre 2014. Quindi quando abbiamo fatto anche il precedente assestamento non saremmo stati in grado, nemmeno avevamo ricevuto la comunicazione, essendo stato fatto l'assestamento, l'altro assestamento obbligatorio, nel mese di Settembre.

Sono ancora più convinta che abbiamo fatto benissimo a fare quel Bilancio in Luglio, nonostante alcune contrarietà espresse dai Gruppi di Minoranza, perché quel Bilancio ci ha permesso di fare tantissimi interventi di manutenzione che erano stati fermati in vista ovviamente dell'approvazione del Bilancio di Previsione; che ha reso comunque una rigidità nel lavoro quotidiano degli uffici che stava mettendo, stava irrigidendo e fermando l'operatività di tutto l'ente.

Credo veramente che questo chiarimento sia assolutamente doveroso. Sinceramente se il Consigliere Catellani ha delle informazioni diverse, o aveva avuto delle informazioni o delle veggenze diverse, sarei ben lieta di vederne documentazione scritta, perché non si può dire che eravamo consapevoli che sarebbero arrivati questi soldi perché si sta mentendo ai cittadini.

Per quanto riguarda le maggiori spese, che io ritengo maggiori investimenti, mi fa piacere che sia stato apprezzato il lavoro che stiamo facendo per la realizzazione del nuovo sito. Ovviamente in questo momento abbiamo semplicemente istruito un lavoro interno,

che abbiamo chiesto di essere coordinato da Marco Truzzi, che sta quindi lavorando con gli uffici anche per vagliare il contenuto che ad oggi è presente sul sito, che è quello che sarà di maggior lavoro da fare per cernere insieme, valutare e scegliere le informazioni che dovranno essere passate nel nuovo sito, che ovviamente sarà costruito in modo innovativo e speriamo che possa dare anche maggiori richieste su quelle continue richieste di trasparenza che vengono in particolare dai cittadini e dai Gruppi Consiliari.

Sono anche contenta che queste nuove risorse ci permettano di aggiungere 20.000 Euro ancora sulla manutenzione. Una parte consistente l'avevamo già messa nel Bilancio di Previsione, abbiamo esaurito immediatamente i fondi. Abbiamo visto e avete visto anche oggi insomma che ci sono ancora lamentele su lampioni spenti, quindi abbiamo bisogno di continuare ad investire in questo settore per ritornare in parità rispetto a una situazione pregressa che comunque aveva reso diverse zone diciamo non decorose nel nostro centro urbano o anche nel centro extra urbano.

Ci sono poi delle voci molto piccole, che riguardano vestiario per la manutenzione, utenze, manutenzione ascensori, che incidono ben poco; mentre sottolineo un'altra voce, e ringrazio la Consigliera Giannuzzi per aver sottolineato, rispetto a un segnale politico che vogliamo dare al mondo delle associazioni. Non solo al mondo delle associazioni, anche a dei progetti di educazione che ci vengono proposti anche dalle scuole, con l'obiettivo di promuovere dei percorsi di cittadinanza attiva.

Personalmente ritengo abbastanza offensive e gravi le affermazioni fatte dal Consigliere forse Nicolini, non ricordo in questo momento, perché sinceramente questo partito non ha nessuna mancia da dare, non deve pagare nessuno. Non abbiamo fatto nessun accordo in campagna elettorale, quindi questi soldi serviranno per valutare dei progetti, o fatti dalle associazioni di volontariato. Io sono convintissima che svolgano un lavoro meritorio per tutta la popolazione, senza le quali non saremmo in grado di fornire gli stessi servizi, o anche da alcune scuole che ci stanno facendo dei progetti che io ritengo, e riteniamo insieme all'Assessore e alla Giunta, interessanti, perché promuovono quel percorso di consapevolezza e di responsabilità che abbiamo bisogno di promuovere verso i giovani cittadini. Oltre a quello che abbiamo già discusso anche in questa sede rispetto alle iniziative sulla legalità, compreso ovviamente un percorso rivolto alla cittadinanza che anche il Presidente ha ricordato all'inizio, ricordandoci che Sabato abbiamo un altro incontro dopo quello che abbiamo avuto ai primi di Luglio, e un altro devo dire fatto anche con le scuole, molto frequentato, con il Procuratore Conte e il giornalista Tranquillo.

Ci sono secondo me delle voci interessanti che riguardano minori spese per personale. Queste voci ovviamente sono sicuramente non significative ma riguardano comunque anche un'attenzione all'utilizzo attento delle risorse. In particolare su questa voce grava il fatto che abbiamo avuto in reggenza al posto del Dirigente Cristoforetti questa mansione per alcuni mesi, oltre al fatto che abbiamo ridotto alcune ore a tempo determinato per rispettare dei tetti di spesa che certo non sono la nostra volontà, ma che sono tetti di spesa stabiliti dalla normativa nazionale.

Per la parte che rimane da queste maggiori entrate, il cui saldo è di 351.000 Euro, come avete ricordato, sono stati previsti dei lavori o anticipati dei lavori che sarebbero comunque essere finanziati sul 2015. In particolare la manutenzione straordinaria della Rocchetta, che ha diversi problemi devo dire di umidità, nonostante sia un luogo anche per l'ostello molto frequentato e sempre ben utilizzato; e la manutenzione straordinaria della caserma dei Carabinieri. Questa richiesta è stata... Scusate, mi scusi, della caserma della Guardia di Finanza. Questa è una richiesta che è stata formalizzata dalla Guardia di Finanza Provinciale, che ci ha chiesto di adeguare alcuni locali, anche per supportare meglio l'operatività e dare comunque più forza anche a quel Comando.

Devo dire che la collaborazione che abbiamo instaurato con la Guardia di Finanza, con i Carabinieri, con tutte le Forze dell'Ordine, anche in coordinamento con la Prefettura, devo dire che sta diventando per il nostro operare quotidiano sicuramente un punto di forza; perché ci siamo confrontati non solo a Correggio ma anche a Reggio per lavorare al meglio e trovare le maggiori sinergie possibili, ovviamente unitamente al ruolo che svolge la Polizia Municipale.

Ci sono poi alcuni altri investimenti straordinari. Io penso che i Consiglieri, poiché gli affidamenti vengono fatti ovviamente non in modo diretto, penso che i preventivi vengano fatti in modo altrettanto dettagliato, debbano stare più attenti non tanto a quanto si spende a restaurare una stanza, perché una valutazione ha un criterio talmente tecnico che penso non sia dovere di un Consigliere, ma valutare se quella è una priorità rispetto ad un'altra; perché sarebbe questo il ruolo politico che siamo chiamati a svolgere.

Così come abbiamo anticipato la sostituzione di due centrali termiche, che avremmo comunque fatto nel 2015, quindi abbiamo semplicemente anticipato, grazie a una risorsa di disponibilità straordinaria, degli investimenti che avremmo comunque fatto nel 2015. Così come riusciamo ad anticipare ad ISECS i contributi sull'edilizia scolastica, abbiamo già visto discusse ed approvate nel Piano Programma deliberato in questo Consiglio per il 2015.

Non torno sul tema della videosorveglianza che ha ricordato il Consigliere Testi, l'Assessore Testi, ma mi preme comunque

sottolineare come anche questa è una risposta che diamo alle tante segnalazioni che abbiamo avuto durante questa estate anche dai nostri cittadini.

Ci sono sicuramente alcune zone che a Correggio servono di più come zona di richiamo da parte dei ragazzi anche giovani, in particolare durante l'estate, quando le scuole sono chiuse. Abbiamo fatto devo dire quest'estate un lavoro straordinario, di questo voglio ringraziare in particolare la Polizia Municipale e il Comandante dei Carabinieri, che insieme alla sua squadra ci ha aiutato a sorvegliare le zone più sensibili, ci ha permesso anche di mappare; oggi questo progetto ci permette di dare una maggiore risposta sul tema del controllo del territorio, che ovviamente – e mi fa piacere che Nicolini abbia ammesso – è anche uno dei temi tanto cavalcati anche in campagna elettorale.

Io penso che la campagna elettorale sia finita, qui dobbiamo dare delle risposte concrete e con queste risorse riusciremo a fare un progetto che non sarà sperimentale, perché quella rete funziona ed oggi è attualmente utilizzata, basta andare presso il Comando dei Vigili per vedere anche la rete di videosorveglianza che abbiamo, per il quartiere Le Corti e in alcune zone anche vicine ai plessi scolastici che sono stati atti di vandalismi durante l'estate, che hanno comportato comunque spese a carico dei cittadini.

Credo inoltre che anche la sperimentazione, ma non perché sperimentale la tecnologia ma perché è un progetto che non facciamo in modo estensivo su tutto il territorio comunale, per provare a sorvegliare meglio alcune zone dove si trovano i cassonetti dei rifiuti, visto che sono frequentissimi purtroppo gli abbandoni di rifiuti, a volte ingombranti ma soprattutto di sacchetti, che spesso e volentieri non vengono messi all'interno dei cassonetti, io penso che possa essere una sperimentazione in questo senso; perché potremo valutarla meglio, valutarla anche insieme in base ai risultati, per vedere se riusciamo ad essere più incisivi. Ovviamente con lo scopo di fare un progetto di educazione, di maggior sensibilizzazione rispetto al corretto smaltimento dei rifiuti.

Questo è un tema che mi sta particolarmente a cuore. Anche questa mattina mi sono confrontata con le GEV che supportano – devo dire – il controllo di questi continui abbandoni. Sono tantissime le multe che diamo per rifiuti abbandonati e insieme a loro ci faremo anche aiutare ad individuare quelle zone più sensibili perché loro hanno mappato in tutti questi anni le zone che non sono sporadicamente utilizzate e di passaggio per l'abbandono dei rifiuti, ma vengono utilizzate in modo metodico per abbandonare i rifiuti fuori dal cassonetto.

Penso che sia un investimento in questo senso importante, anche perché il tema del decoro e della qualità del nostro territorio è

implicitamente connesso con la qualità della vita e dell'ambiente nelle quali ovviamente ci troviamo a vivere.

Dico altre due cose. Rispondo anche a Fabiana rispetto, questo penso sia dato un po' dalla sua non conoscenza di come funziona un Bilancio, perché non si può mettere in un Bilancio in assestamento una voce a caso, giusto per fare un progetto partecipato. Devo dire che lei è venuta una volta in un'assemblea di quelle che stiamo facendo insieme al Consigliere Bertani, di questo li ringrazio, perché vi assicuro che questo percorso che stiamo facendo nel territorio, insomma, quasi due volte a settimana, è impegnativo, ma devo dire di grande soddisfazione. Ci aiuterà anche a portare in Commissione una proposta di Bilancio di Previsione che raccoglierà comunque alcune delle osservazioni che abbiamo recepito in questo percorso.

Ci sono due cose che ci tengo a dire, una, torno sul caso Giva che veramente diventerà per noi un tormento. Qui nessuno, lo dico al Consigliere Ferrari, uno, nessuno ha voglia di chiudere in modo sbrigativo questa vicenda. Nel senso che il nostro interesse è quello di tutelare al meglio il Comune e di conseguenza i cittadini.

Voi sapete che c'è una sentenza, quindi non è che ci stiamo inventando una cosa che non esiste. C'è una sentenza che dice che quel terreno va comunque remunerato, va indennizzato; mi sembra una cosa ovvia devo dire. Abbiamo 120 giorni di tempo per fare un'offerta che sia congrua. Uso il termine che hai usato tu, offerta commisurata, sono assolutamente d'accordo, ma nessuno ha mai detto di voler fare dei regali a nessuno perché i soldi sono pubblici, usiamo ovviamente le tasse di tutti, siamo tutti cittadini e le paghiamo tutti. Credo che il lavoro che stiamo facendo in questi giorni, ovviamente avvalendoci dei nostri tecnici perché non ci sarà nessun'offerta discrezionale, ma deve essere un'offerta anzi valutata molto attentamente. Anche perché c'è un piccolo dettaglio, la nostra proposta dovrà essere spedita alla Corte dei Conti, quindi noi stessi saremo responsabili del valore che andremo ad offrire. Non abbiamo nessuna intenzione di fare un'offerta che non sia assolutamente equa, congrua, ovviamente con le valutazioni che saranno da fare e che i nostri tecnici e ingegneri stanno facendo, perché ci esporremo noi stessi comunque a un danno erariale di cui saremmo chiamati a rispondere.

Quindi non ci sono smanie, ti posso assicurare che non abbiamo di queste smanie, altro termine che hai usato tu; vogliamo semplicemente affrontare nel modo più corretto possibile questa vicenda che abbiamo ereditato per provare a chiuderla, perché ovviamente più il tempo va avanti e più paghiamo dei soldi, perché tutti gli anni che passano aumentiamo un 5% sulla cifra che dovrà essere stabilita. Anche questo ovviamente lo dice la normativa vigente e non ci possiamo fare nulla, se non rispettarla; perché siamo

nel nostro piccolo un pezzo di uno Stato e nel massimo rispetto che ho del ruolo e dei ruoli che stiamo svolgendo stiamo cercando di svolgere al meglio questo impegno.

Dico un'ultima cosa che mi sta molto a cuore rispetto a queste risorse che hanno creato anche dei malumori dentro l'Amministrazione Comunale rispetto a questa previsione di spesa di 50.000 Euro. Lo dico perché... Diva dov'è? Qua. È una persona che stimo moltissimo, che ha dato secondo me tantissimo a questo Comune, devo dire come molte altre persone che lavorano da sempre all'interno dell'Amministrazione Comunale, quindi la ringrazio in questa sede pubblicamente. Ovviamente c'è un ciclo di lavoro che si conclude in modo naturale per tutti.

La ringrazio perché ci sta aiutando a sondare delle persone all'interno dell'Amministrazione Comunale che la possano affiancare. L'urgenza è stata che la persona che insieme a lei gestiva il servizio ha avuto un infortunio domestico e quindi non è al lavoro, che è Paolo Corradini. Ci dispiace molto, anche perché non è mai piacevole. Speriamo che possa rientrare presto.

In ogni caso siamo un po' in emergenza, perché il centralino o comunque quel servizio di presidio, non solo perché c'è qualcuno che risponde al telefono, perché c'è un controllo comunque rispetto a chi entra e a chi esce dal Comune, è un ruolo importante; oltre ad essere dal mio punto di vista la prima porta di ingresso rispetto all'Amministrazione Comunale. Devo dire che la gentilezza che Diva ha sempre riscontrato penso che difficilmente sia sostituibile.

Ovviamente lì una persona non basta per tutte le ore di apertura dell'Amministrazione Comunale, quindi non è sufficiente pensare ad una persona, abbiamo bisogno nel tempo di individuare comunque due figure che a tempo pieno potranno organizzarsi con dei turni. Oltre al fatto che in questi anni Diva si è sobbarcata di moltissimo lavoro che non le spettava nemmeno, rispetto all'organizzazione di buffet per tutte le occasioni possibili. Ci ha sempre assistito per i matrimoni. Dando una disponibilità straordinaria che devo dire non è assolutamente scontata.

Stiamo provando, perché è doveroso prima valutare le risorse interne prima di prendere altre decisioni, stiamo quindi provando diverse persone, con tanta pazienza perché non è facile imparare un ruolo. È ovvio che non ci possiamo permettere di rimanere scoperti. Quindi una volta terminata una valutazione interna abbiamo comunque pensato di mettere a Bilancio queste risorse perché in ogni caso quel servizio va gestito.

Vi dico di più, io penso che dovremo anche valutare le tante porte di accesso che ha questo Comune, perché non c'è, al di là della porta che controlla Diva non c'è controllo delle persone che passano, entrano ed escono, vanno negli uffici, sopra, sotto, ci sono troppi

accesso in questo Comune. In questo momento c'è anche un tema di delicatezza che riguarda la presenza anche nei pomeriggi di tanti di noi che rimangono anche al di là dell'orario di lavoro dei dipendenti. C'è un ingresso dallo scalone, c'è un ingresso dalla rampa dei disabili giustamente, c'è un ingresso giù dove c'è l'Ufficio Tributi, ci sono due ingressi dall'Unione. Troviamo in continuazione persone che entrano nel Comune. C'è un problema di controllo di questa struttura, anche perché ci sono uffici che hanno atti riservati che devono essere presidiati meglio.

Noi crediamo che lì si debba fare una riflessione che riguarda non solamente quel ruolo che Diva in questi anni ha presidiato splendidamente, sul quale sta ancora collaborando con noi, perché abbiamo bisogno che comunque ci sia il controllo di chi entra e di chi esce; perché penso che sia una cosa assolutamente corretta in qualsiasi luogo pubblico.

Queste risorse le abbiamo messe perché vogliamo lavorare e avere la possibilità di valutare in tempi rapidi, se non troviamo sostituzioni all'interno, capacità o competenze, perché non è così facile spostare le persone da un ruolo all'altro, avere l'opportunità di presidiare al meglio questa Amministrazione Comunale; del resto anche la parte dell'Unione, perché sono comunque parti che sono collegate l'una con l'altra.

Credo che in questo assestamento non ci sia nessuna spesa non opportuna, ma semplicemente spese che servono per dare risposte concrete rispetto alle segnalazioni che abbiamo raccolto in questi mesi, poiché stiamo proprio provando a recuperare anche delle segnalazioni vecchie. È chiaro che la nostra capacità, ed è una cosa che abbiamo già detto anche in precedenza e che vedremo la prossima settimana in Commissione, la nostra capacità di dare risposte dipende sicuramente dalle risorse, ma anche dalle risorse umane che abbiamo a disposizione; perché se non conciliamo la capacità di spesa con la capacità della nostra operatività ovviamente saremo un po' zoppi. Quindi stiamo lavorando su entrambi i fronti affinché questa macchina possa diventare la più efficiente possibile, valorizzando al meglio tutte le competenze che abbiamo all'interno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Sindaco. Ci sono altri interventi? Fabio Catellani.

CATELLANI FABIO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AI CITTADINI)

Solo una precisazione, perché noi, né io né i miei colleghi dell'Opposizione credo abbiamo detto oggi che l'addizionale IRPEF non fosse necessaria, ne avevamo parlato in Commissione credo, Marco è una persona attenta, si ricorda anche che io avevo detto che secondo me era una scelta politica. Quindi ti ricorderai sicuramente che avevamo detto in Commissione che non era secondo noi necessario e che anzi qualcuno di noi si era addirittura spinto a dire che probabilmente il Bilancio sarebbe stato chiuso con un avanzo.

Oggi, dopo quattro mesi, tre mesi e mezzo, dobbiamo constatare che avevamo ragione. Non eravamo veggenti allora, non lo siamo oggi. Era semplicemente una valutazione del Bilancio.

Per tornare a quello che ha detto Nicolini, che condivido al 100%, basterebbe semplicemente dire vogliamo riprendere qualche investimento per Correggio, un po' di manutenzioni, lo facciamo chiedendo il contributo dei cittadini.

PRESIDENTE

Grazie a Fabio Catellani. Ci sono altri? Manuela Bertani.

BERTANI MANUELA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE)

Volevo solo precisare che non ho contestato i 50.000 Euro per il servizio di portineria. Io ho contestato il fatto che non si possano assumere le persone internamente al Comune, usando dei servizi esterni. Solo quello.

PRESIDENTE

Altri interventi? Gianluca Nicolini.

NICOLINI GIANLUCA (CAPOGRUPPO CENTRODESTRA PER CORREGGIO)

A me dispiace che il Sindaco abbia colto non tanto la critica politica che c'è ovviamente nell'intervento di un Capogruppo di Opposizione, quanto la volontà di migliorare sempre l'Amministrazione Comunale.

Lo scorso Consiglio Comunale abbiamo assistito al Presidente del Consiglio che in maniera ineccepibile, anche grazie alla sua preparazione giuridica, ha spiegato, rispondendo ad una mozione, anzi ad un'interpellanza, a una mozione scusate, alcune peculiarità. Tante volte abbiamo un Assessore al Bilancio che è avvocato che fornisce grazie alla sua competenza legale un supporto a questa

Amministrazione, che ricordo l'Amministrazione non è solo l'Esecutivo, la Giunta, è il Sindaco, Consiglio e Giunta, dice così la legge, il Testo Unico degli Enti Locali, art. 74. Leggetevelo ogni tanto.

Se c'è la possibilità di entrare nel merito tecnico non per criticare ma per efficientare, per migliorare, qual è il problema? Tante volte l'abbiamo fatto in passato. È chiaro che il nostro voto qua è di indirizzo e di controllo, ma ognuno di noi ha una propria sensibilità, una propria formazione, che deve mettere al servizio, senza travalicare il proprio compito, della cittadinanza, nel ruolo che sta svolgendo.

Quindi capisco che a volte le critiche possano dar fastidio, ma bisogna anche calibrare o capire cosa si sta cercando di dire.

Poi c'è stato un problema a questo punto, mi sento di dirlo, da parte dell'Esecutivo, della Giunta, in quest'ultimo mese, non ha chiesto ai Presidenti di Commissione l'approfondimento su tante tematiche che venivano toccate dalla variazione di Bilancio, per cui è stato mandato l'Assessore al Bilancio davanti alla Commissione a spiegare delle cifre, ma che sottendevano a delle scelte precise anche molto positive, ripeto, l'ho detto fin dall'inizio, non sono scelte negative quelle che avete fatto, che proponete; però vanno spiegate, altrimenti si lascia adito non tanto a sospetti quanto a ragionamenti che semmai non sono corretti non per mancata fiducia ma quanto per mancata informazione.

Dico un'altra cosa, la dico al Sindaco, mentre l'Assessore ai Lavori Pubblici in maniera molto chiara ha detto vogliamo fare una tribuna nuova, poi ci sarà chi è d'accordo, chi non è d'accordo, io personalmente non sono sfavorevole se è una struttura sportiva che andiamo a potenziare, non che li buttiamo via, rimangono alla città. Però perché in Commissione Bilancio quando l'abbiamo chiesto quattro volte all'Assessore, che era lì mandato poveretto quasi al macello da solo, c'è stata una reticenza totale. Bastava dire: guardate, c'è in previsione, convocate una Commissione, chiedete la convocazione, vi verranno dati i dettagli tecnici. Non era un segreto se andava, o c'erano le tracce nel Bilancio.

Allora qui ci sono degli errori. Gli errori non sono delle Minoranze che stanno all'Opposizione e guardano quello che fanno, e cercano anche con discorsi positivi come facciamo in Commissione di entrare nel merito per vigilare e per migliorare i servizi; ma sono di chi ha dato degli input precisi a questo punto mi sento di dire.

Mettendo in questa variazione di Bilancio delle cose importanti per i cittadini, importanti per voi che governate Correggio, non le ha spiegate nonostante le domande. Tanto è vero, il Capogruppo Moscardini di Maggioranza se lo ricorda, ci siamo un pochino soffermati a discutere sul fatto che una perizia geologica servisse per

un progetto esecutivo, perché dicevo: vuol dire che volete realizzare qualcosa. Tu stesso mi hai risposto: vuoi sempre leggere le cose che non sono vere, qui non c'è scritto, qui si parla solo di quello.

Ringrazio l'onestà anche intellettuale dell'Assessore Testi che ha detto la verità, stiamo facendo questa cosa. Poi possiamo essere più o meno d'accordo, ripeto, io personalmente non sono neanche sfavorevole, però perché non dire le cose?

Stiamo pian piano tornando, ve lo dice chi ha avuto anche la precedente esperienza, in quel clima dove la Maggioranza ovviamente oltre a fare la Maggioranza però ha sempre paura di dire troppo perché forse qualche d'uno poi la riprende.

Dite le cose come stanno, confrontiamoci e su quello allora avrete anche posizioni della Minoranza e dell'Opposizione più calibrate e semmai meno così, allusive, perché capisco, e mi dispiace se il Sindaco si è sentita toccata quando ho fatto questo riferimento alle associazioni di volontariato. Anche lì, se ci avessero detto più o meno quali sono, quale era lo spirito politico nel quale si voleva fare questa cosa, di sicuro avrei evitato questa piccola stoccata, ma serve. Ripeto, bisogna essere chiari. Non si può sempre dire e non dire. La responsabilità di spiegare le cose l'ha chi governa.

PRESIDENTE

La parola al Sindaco.

SINDACO

Mi sono dimenticata di parlare prima della tribuna. Nel senso che la tribuna l'avevamo già, non è una tribuna nuova. Forse anche questo è un piccolo dettaglio che non avete. Nel senso che era una tribuna già acquistata dalla precedente Amministrazione, che non abbiamo ancora montato, che ovviamente abbiamo condiviso di montare in quel punto, ovviamente abbiamo bisogno di fare però la platea di fondazione perché c'è la terra e non c'è nient'altro. Comunque non ci sono risorse previste in questo assestamento su questo argomento. Non so perché sia uscito in Commissione Bilancio, ma in ogni caso non c'è nessuna... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Scusate, non c'è nessuna voce... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Scusate... Non c'è nessuna voce in questo Bilancio che serva a sostenere quei costi. Vi siete distratti, vuol dire che c'era già dentro nell'assestamento precedente, rispetto alla manutenzione straordinaria degli immobili che qui non è citata.

Mi permetto di chiudere con una battuta con il Consigliere Nicolini, visto che anche lui scherza spesso, è stato molto impegnato in telefonate in questi mesi per la sua campagna elettorale, per il suo

coordinamento provinciale, purtroppo è uscito spesso anche dalle Commissioni e si è distratto molte volte. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Marco Moscardini, poi cerchiamo di chiudere perché...

MOSCARDINI MARCO (CAPOGRUPPO P.D.)

Odio i personalismi quindi voglio solo ... una cosa per precisazione. Siccome prima sono stato richiamato nel leggere tutto il contesto vorrei fare altrettanto – e chiudere il tutto – dicendo che io ho solo fatto riferimento alla Commissione, al fatto che il problema non era riferito all'assestamento di Bilancio. Ho detto che eventualmente sarebbe stata occasione di parlarne in una sessione successiva.

Solo ed esclusivamente questo, grazie.

PRESIDENTE

Bene, se non ci sono altri interventi io direi che possiamo procedere alla votazione dell'argomento, il punto 4, Variazione al Bilancio di Previsione.

I favorevoli alzino la mano. 10 favorevoli. Astenuti? Fabiana Bruschi. Contrari? Enrico Ferrari, Manuela Bertani, Marco Bertani, Gianluca Nicolini e Fabio Catellani.

Siamo a 10 favorevoli, 1 astenuto e 5 contrari.

Votiamo anche poi per l'immediata eseguibilità della delibera. I favorevoli alzino nuovamente la mano. 10 favorevoli. Astenuti? Fabiana Bruschi. Contrari? Enrico Ferrari, Manuela Bertani, Marco Bertani, Gianluca Nicolini e Fabio Catellani.

Il punto viene approvato con 10 voti favorevoli, 1 astenuto e 5 contrari.

COMUNE DI CORREGGIO

**PUNTO N. 5 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 28
NOVEMBRE 2014**

**MOZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI SI TU SI E MOVIMENTO
5 STELLE PER CHIEDERE CONTROLLI PIÙ STRINGENTI
SULLE CENTRALI A BIOMASSA E BIOGAS, OPERATIVE A
CORREGGIO E PER DISINCENTIVARE L'APERTURA DI
NUOVI IMPIANTI A TUTELA DELLA SALUTE E
DELL'AMBIENTE**

PRESIDENTE

Possiamo quindi procedere al punto successivo all'O.d.G., che è quello relativo alla mozione dei Gruppi Consiliari Sì tu Sì e Movimento 5 Stelle per chiedere controlli più stringenti sulle centrali a biomassa e biogas operative a Correggio, e per disincentivare l'apertura di nuovi impianti a tutela della salute e dell'ambiente.

Do la parola a Marco Bertani per un'illustrazione breve della mozione, non è necessario ovviamente leggerla tutta perché anche questa è molto lunga.

BERTANI MARCO (CONSIGLIERE MOVIMENTO 5 STELLE)

Preferirei leggerla tutta questa volta.

PRESIDENTE

Cosa?

BERTANI MARCO (CONSIGLIERE MOVIMENTO 5 STELLE)

Preferirei leggerla tutta.

PRESIDENTE

È vostra facoltà, leggete.

BERTANI MARCO (CONSIGLIERE MOVIMENTO 5 STELLE)

Premesso che:

secondo i dati forniti dall'Amministrazione, nel nostro Comune sono stati autorizzati 19 impianti di biogas e centrali a biomassa, di cui 5 funzionanti. Già quelli esistenti sul nostro territorio sono tanti, ma se

fossero costruiti e attivati tutti quelli autorizzati si creerebbe un'abnorme concentrazione di queste tecnologie che impattano fortemente sull'ambiente, sulla salute dei cittadini e sull'agricoltura di qualità della nostra zona.

Lo sviluppo di centrali così impattanti dal punto di vista ambientale ed economico, ha giustamente indotto molti cittadini, anche attraverso la costituzione di appositi Comitati, a chiedere la massima trasparenza sia sui procedimenti autorizzativi sia sulla qualità ed efficienza dei necessari controlli sul loro funzionamento.

Il Piano Energetico Comunale approvato nel 2008 che prevedeva, tra l'altro, l'utilizzo fino a 3.300 ettari di terreno agricolo comunale (il 50% del totale) per coltivare prodotti destinati alla realizzazione di energia da biomasse deve ritenersi superato, anche per il fallimento di ENCOR, che era deputata alla sua realizzazione.

Le Amministrazioni precedenti hanno fatto poco o nulla per informare la cittadinanza in merito alle azioni di monitoraggio effettuate sugli impianti esistenti, sul controllo dei limiti delle emissioni non pubblicando sul sito istituzionale l'esito delle verifiche. Ricordiamo che esiste la Convenzione europea di Aarhus che impone alle amministrazioni pubbliche di impegnarsi proprio in questo senso, con questa mozione intendiamo creare le condizioni affinché l'Amministrazione attuale dimostri concretamente che il rispetto della legalità, assieme alla tutela della salute e del territorio sono un'assoluta priorità per tutti noi.

Nel corso dell'ultima campagna elettorale in occasione di confronti pubblici e negli stessi programmi si è evidenziata una sostanziale consonanza fra diverse forze politiche presenti in questo Consiglio sugli obiettivi di disincentivare l'apertura di nuove centrali a biomassa/biogas a Correggio ed effettuare controlli più stringenti su quelle già operative.

L'Amministrazione deve essere parte attiva e garante della trasparenza nel concertare con gli Enti preposti azioni di monitoraggio degli impianti esistenti, tese alla responsabilizzazione delle aziende per assicurare il rispetto delle autorizzazioni, la corretta gestione degli impianti ed il rispetto dei limiti delle emissioni previsti dalla legge e, se i risultati lo richiedono, imporre gli opportuni adeguamenti.

L'Amministrazione periodicamente deve effettuare i controlli di propria pertinenza e coordinare/monitorare l'effettuazione dei controlli di pertinenza di altri Enti, previsti dalla normativa vigente, ed a pubblicare **tempestivamente** tutti i dati così raccolti su apposita sezione del proprio sito istituzionale.

Considerato che:

1) La normativa vigente prevede che gli impianti a biogas o biomassa possano essere autorizzati con Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di competenza comunale se e solo se:

- hanno una potenza elettrica inferiore a 1.000 kWe
- sono operanti in assetto cogenerativo.
- Impianti cogenerativi superiori alla potenza di 500 kWe ricadenti anche parzialmente in aree tutelate.

Nel caso in cui anche uno solo di tali requisiti non sia soddisfatto, l'impianto dovrà essere autorizzato con Autorizzazione Unica la cui competenza spetta alla Provincia su espressa delega della Regione Emilia Romagna.

2) L'Ente autorizzante deve tener conto delle seguenti prescrizioni:

Assetto cogenerativo. Il Decreto Interministeriale del 4 agosto 2011 stabilisce i criteri di utilizzo del calore ed i limiti di rendimento affinché l'impianto possa essere definito a tutti gli effetti operante in assetto cogenerativo.

Quantità e distanza di provenienza delle biomasse. “Ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione degli impianti, l'autorità competente tiene conto della quantità e distanza di provenienza delle biomasse e del fatto che le stesse siano ottenute o meno da colture dedicate, in relazione alle vocazioni del territorio e alle attività e produzioni locali” (delibera assemblea regionale ER n.51 del 26-7-11, allegato I, paragrafo 3, lettera G punto a)).

Inidoneità all'installazione degli impianti da biogas. “E' considerato non idoneo all'installazione di impianti di produzione di energia da biogas e produzione di biometano il territorio individuato quale 'comprensorio di produzione del formaggio Parmigiano-Reggiano', produzione a Denominazione di Origine Protetta (DOP), qualora gli impianti utilizzino silomais o altre essenze vegetali insilate, fatto salvo il caso in cui l'utilizzazione agronomica del residuo del processo di fermentazione (digestato), tal quale o trattato, avvenga in terreni ubicati all'esterno del medesimo comprensorio” (delibera assemblea regionale ER n.51 del 26-7-11, allegato I, paragrafo 4, lettera B)).

Cumulo degli impatti. “Per evitare il cumulo degli impatti derivanti dalla concentrazione degli impianti, la realizzazione degli stessi nella medesima area o nelle aree contigue è valutata in termini cumulativi, in sede di rilascio dell'autorizzazione unica o di controllo dei titoli abitativi sostitutivi, fatta eccezione per impianti localizzati in Aree Ecologicamente Attrezzate e aree industriali” (delibera assemblea

regionale ER n.51 del 26-7-11, allegato I, paragrafo 3, lettera G, punto b)).

Inidoneità all'installazione degli impianti da biomassa. “Nelle aree di superamento e in quelle a rischio di superamento dei limiti (zone rosso, arancione e giallo della cartografia riportata in Figura 1) si possono localizzare impianti a biomasse, a condizione che sia assicurato un saldo almeno zero a livello di emissioni inquinanti per il PM10 e il NO2, tenuto conto di un periodo temporale di riferimento per il raggiungimento dell'obiettivo nonché della possibile compensazione con altre fonti emissive. A tal fine, il proponente allega all'istanza autorizzativa, a pena di improcedibilità della stessa, un documento che attesta il saldo emissivo dell'impianto, anche attraverso l'impiego di un assetto impiantistico in regime di cogenerazione o trigenerazione e la stipula di accordi che assicurino la realizzazione delle condizioni di compatibilità dello stesso. Gli accordi possono tra l'altro prevedere l'utilizzo, anche differito nel tempo, dell'energia termica prodotta dall'impianto per diversi usi, secondo quanto concordato con le amministrazioni locali territorialmente competenti.” (delibera assemblea regionale ER n.51 del 26-7-11, allegato I, paragrafo 4, lettera E, punto a)).

3) Le verifiche più importanti da effettuare sono le seguenti:

Normativa di riferimento Legge Regionale n. 4 del 6/3/2007 art. 8

Verifica del rispetto della dieta agronomica per i digestori, della provenienza dei materiali e del rispetto della filiera corta.

Verifica della disponibilità dei terreni necessari per lo spandimento del digestato.

- I gestori sono tenuti a comunicare in Provincia i dati ogni cinque anni, oppure ad ogni modifica delle superfici utilizzate, dei quantitativi degli affluenti. Le imprese che utilizzano gli affluenti sono tenute a registrare le singole distribuzioni.

Verifica che le aziende non procedano al commercio del digestato in modo arbitrario.

- Il titolare dell'azienda agricola può cedere gli affluenti ad un soggetto terzo, detentore, formalmente incaricato e vincolato da un rapporto contrattuale per l'espletamento dell'utilizzazione agronomica. In tal caso, il titolare dell'azienda agricola che cede gli affluenti, deve trasmettere alla Provincia copia del contratto stipulato, oltre alle informazioni relative all'azienda e alla produzione. Il detentore è responsabile della corretta attuazione delle fasi non gestite direttamente dall'azienda agricola produttrice, ed è tenuto a comunicare le relative informazioni alla Provincia territorialmente competente ed a produrre la documentazione prevista.

Verifica delle disposizioni sullo stoccaggio e modalità di distribuzione del digestato.

- Verificare che la costruzione e la gestione dei contenitori per lo stoccaggio dei liquami e dei materiali ad essi assimilati sia conforme ai criteri stabiliti nella legge Regionale 6/3/2007 all'Allegato III (Requisiti tecnici e di salvaguardia ambientale dei contenitori per lo stoccaggio dei liquami zootecnici e materiali assimilati)
- controllare il contenimento di rilascio di azoto dal suolo alle acque e le emissioni in atmosfera di azoto ammoniacale e di odori molesti a norma della legge Regionale 6/3/2007 che prevede che la distribuzione di liquami con erogatori deve avvenire a pressione di esercizio inferiore a 6 atmosfere. I liquami, i letami e materiali assimilati devono essere incorporati nel terreno entro 24 ore dalla distribuzione.

Verifica Piano monitoraggio delle emissioni odorigene.

- “L’autorizzazione alla realizzazione dell’impianto deve stabilire un piano di monitoraggio delle emissioni odorigene, obbligatorio anche per gli impianti esistenti, per un periodo sufficientemente prolungato nel tempo, che interessi anche la fase di entrata a regime degli impianti, ad esito del quale l’autorità competente potrà prescrivere la prosecuzione o la modifica del piano di monitoraggio ovvero la realizzazione degli ulteriori sistemi di abbattimento degli odori che risultassero necessari, secondo le indicazioni delle linee guida approvate dalla giunta Regionale.” (delibera assemblea regionale ER n.51 del 26-7-11, allegato I, paragrafo 3, lettera G punto a)).

Sanzioni per emissioni in atmosfera ivi comprese quelle odorigene.

- “In caso di violazione delle prescrizioni dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ivi comprese quelle relative alle emissioni odorigene, trova applicazione quanto previsto agli artt. 278 e 279 della parte V del D.lgs 3 aprile 2006, n.152” (delibera assemblea regionale ER n.51 del 26-7-11, allegato I, paragrafo 3, lettera G punto a)).

tutto ciò premesso e considerato

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta Comunale ad assumere i seguenti atti:

- a) Redazione del nuovo Piano Energetico Comunale prevedendo un percorso partecipato e condiviso dalla cittadinanza, con l’obiettivo della sua adozione entro il 2015;
- b) Verifica e controllo della rispondenza delle autorizzazioni rilasciate alle prescrizioni imposte dalle normative vigenti e si attivi ove necessario a pretenderne l’adeguamento;
- c) Attivare gli Enti preposti Provincia, ARPA, ASL, ecc.) ad effettuare le verifiche previste dalla normativa vigente nelle centrali a biomassa/biogas attive nel territorio del Comune;

d) Proceda alla pubblicazione su apposita sezione nel proprio sito internet istituzionale dei risultati dei controlli e delle verifiche effettuate.

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle Correggio
(Manuela Bertani)
(Marco Bertani)

Gruppo Consiliare
Lista SiTuSi
(Fabiana Bruschi)

PRESIDENTE

Grazie a Marco Bertani. Ci sono degli interventi? Fabio Testi, Assessore.

ASSESSORE TESTI FABIO

Buonasera. Provo a rispondere un po' a tutte le sollecitazioni di questa mozione. Parto dalla riflessione, come era poi anche scritto nella prefazione, almeno intuisco questo nella prefazione, che il mandato di realizzare un Piano Energetico Comunale era previsto anche nel programma elettorale del Partito Democratico e della coalizione che ha sostenuto la candidatura di Ilenia Malavasi.

Questo ci tengo a dirlo perché è un impegno che ci siamo presi in campagna elettorale e che onoreremo. Cerchiamo di onorarlo nel corso del 2015, ma questo dipende anche dal percorso partecipato che ne verrà fuori; perché intendiamo appunto dare il via a un percorso di questo tipo, coinvolgendo la Commissione e i cittadini, le autorità competenti, tutti quelli legati a questo tema ambientale.

È un tema che nasce però, lo vorrei ricordare, il tema delle energie alternative, nasce dal Protocollo di Kyoto, il "20/20/20", a seguito del problema tuttora esistente del surriscaldamento della Terra. Tutte cose che conosciamo ma che ogni tanto in parte dimentichiamo. L'obiettivo, oltre a ridurre il limite delle emissioni di gas serra, ridurre i consumi, c'era anche l'obiettivo di aumentare in modo significativo la produzione di energia alternativa per ridurre il consumo di combustibili fossili.

È da questo che è nata quella legge nazionale e poi dopo le leggi regionali sulla realizzazione degli impianti per sfruttare energie alternative, eolici, biomasse, il fotovoltaico. Queste prime leggi sono state fatte con le migliori intenzioni, almeno auspico, però poi hanno inevitabilmente creato dei problemi, nel senso che il legislatore non poteva – credo io – prevedere tutto nel dettaglio quello che sarebbe successo; soprattutto in un Paese come l'Italia in cui fatta la legge c'è sempre chi cerca di abusarne o trarne il massimo vantaggio.

Questo è successo anche in ambito delle rinnovabili. Tant'è che dopo sono succedute tante nuove normative, sia a livello nazionale che a livello locale, cambi di conto-energia tanto per ricordarne qualcuna. A livello regionale la citata delibera 51 del 2011, che ha ristretto decisamente il campo alla realizzazione di nuovi impianti e ha normato quelle che erano le lacune presenti nella precedente normativa.

Normativa a cui si riferiscono – quella precedente – gli impianti che sono stati realizzati a Correggio e che hanno creato i principali problemi che conosciamo tutti. I principali problemi sono il traffico generato dai mezzi agricoli che vanno a rifornire gli impianti, la presenza di odori quando si gestiscono sostanze, materiali organici in putrefazione, comunque in stato avanzato; il terzo tema era lo spandimento. Queste sono le tre tematiche che hanno sollevato di più problemi all'interno della cittadinanza e quindi con segnalazioni verso le autorità competenti.

Autorità che hanno fatto vari controlli, sollecitati come dicevo sia dai cittadini che dal Comune. Controlli che hanno dato degli esiti, hanno determinato delle prescrizioni per cui ad esempio è stata prevista la chiusura del magazzino con una porta, faccio riferimento al caso Melli, la chiusura del magazzino di stoccaggio; questo per impedire la fuoriuscita di odori.

Alcune prescrizioni che hanno portato anche a miglioramenti nella gestione degli impianti. Miglioramenti che hanno ridotto ad esempio la fuoriuscita di odori. Questo da quanto sappiamo, sia dai cittadini che dai nostri sopralluoghi, io ne ho fatti vari da Giugno ad oggi, la percezione dell'odore, il fastidio legato all'odore si è ridotto notevolmente.

Capitolo traffico, in questi mesi abbiamo provato a studiare alcune soluzioni, ho incontrato l'Assessore Tutino di Reggio, Assessore alla Mobilità, perché l'impianto che crea più problemi è quello Ronchi, San Prospero, quella zona lì, è sul confine con Reggio Emilia e con la frazione di Massenzatico. Tra l'altro la strada di Massenzatico è chiusa al traffico dei veicoli pesanti perché passa proprio per il centro.

È stato chiesto, e abbiamo ottenuto il consenso da parte dell'Assessore Tutino, un intervento previsto per il prossimo anno per consolidare la strada, migliorare appunto il fondo della strada che è ancora sul territorio di Reggio ma è limitrofa all'impianto. Questo è un primo esempio di interventi fatti per cercare di migliorare una situazione.

La situazione delle strade, adesso è in corso l'appalto degli asfalti sul Comune di Correggio, siamo arrivati lunghi, come dicevamo prima abbiamo avuto dei problemi nel riorganizzare gli uffici, carenza di personale; questo ci ha portato ad arrivare un po'

lunghe con l'appalto degli asfalti. Asfalti che sono in corso nelle varie frazioni, non so esattamente se è già stato fatto l'intervento anche lì nella zona del biogas, comunque è in previsione. Sarà un intervento di consolidamento della strada per migliorare la viabilità.

Nel frattempo stiamo anche studiando di acquisire delle piccole aree di terreno limitrofe alla strada per consentire la realizzazione di piazzole di scambio, anziché andare ad allargare la strada, che è un investimento eccessivo, andiamo a realizzare queste piazzole di scambio in modo tale che l'incontrarsi lungo la strada di mezzo agricolo e residente con la propria autovettura o bicicletta o motorino non crei il pericolo che adesso sta creando.

Oltre a questo faremo un Piano di mobilità. Il Piano di mobilità non era previsto nelle prime leggi, mentre è stato previsto dalla Legge Regionale 2011, anche questo aspetto qua che non è stato pensato dal legislatore ha creato dei problemi. Adesso andremo a discutere con il gestore degli impianti e studiare un Piano di mobilità, concordando semmai delle fasce orarie, coinvolgendo anche i cittadini interessati. Comunque studiamo un Piano per rendere più gestibile e sicura la situazione.

Riguardo al tema ambientale, come dicevo prima è un obiettivo della nostra Amministrazione. Tengo a ribadirlo perché in questi giorni stiamo anche portando avanti il rinnovo delle certificazioni, che sono legate appunto alla sensibilità ambientale di questa Amministrazione. Certificazioni EMAS e UNI.

Poi, legato agli interventi che faremo a partire dall'inizio dell'anno nuovo, quindi inizio 2015, stiamo abbozzando una variante urbanistica legata e conseguente alla delibera di cui si parlava prima, la 51 del 2011. Con questa variante si cerca appunto di recepire la normativa della delibera del 2011, restringendo decisamente il campo a nuovi impianti biogas; quindi imponendo dei vincoli per cercare di evitare i problemi che si sono verificati in questi anni.

Ricordo anche che a Luglio, appena insediati, il 10 Luglio, c'è stato un incontro in sede, qua in Municipio, con ARPA, USL, che sono gli enti preposti ai controlli, proprio per fare il punto della situazione sugli impianti di biogas, perché tutta la campagna elettorale aveva come grande argomento il tema biogas. In questo incontro siamo stati rassicurati sul fatto che erano stati fatti numerosi controlli e quindi la situazione era vigilata, abbiamo un report di penso 12 controlli nei primi sei mesi del 2014. Comunque i controlli sono legati alle segnalazioni che sono fatte – lo dicevo prima – da parte dei cittadini o da parte del Comune o della Provincia; perché i controlli sono in capo a loro. Come? (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Per quanto riguarda ultimamente abbiamo fatto due sopralluoghi con la Polizia Municipale per verificare la rispondenza delle strutture rispetto a quanto approvato a livello edilizio.

Poi per chiudere quel discorso della trasparenza, quando era presente il Commissario, la Dottoressa Cogode, era stato richiesto al Ministero un chiarimento sul problema della pubblicazione e l'accesso agli atti su temi sensibili riguardo segreti industriali e tutta questa tematica. Ancora il Ministero non ci ha risposto. Nel frattempo però apriremo un tavolo con USL e ARPA per definire chi deve pubblicare, in modo tale che il soggetto preposto sia ARPA per le sue verifiche, USL per le proprie, e nel Comune metteremo un link di collegamento con i siti preposti, con il nuovo sito che appunto – come dicevamo prima – verrà realizzato. Quindi cerchiamo anche in questo modo di dare maggiore trasparenza e risposte a tutte queste sollecitazioni.

Direi di aver chiuso, grazie.

PRESIDENTE

Bene, grazie a Fabio Testi. Ci sono altri interventi? Fabiana Bruschi.

BRUSCHI FABIANA (CAPOGRUPPO SI' TU SI')

Grazie Sig. Presidente. Intanto sono lieta delle parole dell'Assessore in merito alle cose che ha detto perché in effetti la mozione nasce proprio dall'analisi delle intenzioni dei vari Gruppi durante la campagna elettorale. Volevo sottolineare come quindi mi pare ci sia una certa convergenza sui temi della mozione.

Il Piano Energetico per noi, per me almeno è molto importante, rispetto anche al discorso di un Piano... Addirittura ho un articolo recente, di Novembre di quest'anno, sulle problematiche dell'energia a livello europeo, sull'utilizzo sia delle energie fossili che di quelle rinnovabili, rispetto alle esigenze, alle necessità e alle richieste; c'è addirittura una produzione eccessiva rispetto alle richieste della vita rispetto all'energia.

La nostra domanda di avere per esempio dati pubblicati puntualmente mi sembra che sia stata accolta, quindi credo che la mozione vada in direzione comune.

L'ultima cosa che volevo aggiungere, che mi rimane un po' dubbia, è il discorso sulla cogenerazione, che è forse un punto ancora un po' dubbio, perché è prevista nelle varie regolamentazioni la cogenerazione ma su questo ho delle perplessità rispetto al fatto che venga puntualmente effettuata.

Mi sembra che quindi la mozione sia sicuramente interessante e utile per tutti. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Manuela Bertani.

BERTANI MANUELA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE)

Io non ho capito se la posizione delle piazzole viene fatta con i soldi comunali, oppure sono le società che gestiscono i biogas che contribuiscono ad acquisire le piazzole, visto che è un costo che dobbiamo sostenere perché i veicoli agricoli girano per servire questi impianti. Quindi è un costo che dobbiamo sostenere come Amministrazione Pubblica o sarà un costo che addebiteremo agli impianti che lo utilizzeranno?

PRESIDENTE

Fabio Testi.

ASSESSORE TESTI FABIO

Proviamo a chiedere la partecipazione o l'intera copertura alle aziende coinvolte, ma non era previsto, perché come ho detto prima non c'era un Piano di mobilità obbligatorio quando sono state autorizzate. Quindi è una richiesta che facciamo successivamente diciamo.

Adesso, facendo riferimento solo a delibere del 2011 ci sono scritte tutte queste cose... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, beh, provo a rispondere. Sono scritte tutte, proprio alla luce degli errori fatti in precedenza, nelle leggi precedenti, le mancanze diciamo, perché non si è pensato a tutto.

PRESIDENTE

Enrico Ferrari.

FERRARI ENRICO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AL CENTRO)

Grazie Presidente. Io voterò contro, la mia posizione è nota, l'ho espressa anche in dibattito pubblico durante la campagna elettorale, in cui ci siamo confrontati su questi argomenti.

I tanti richiami che vengono fatti, come ad esempio l'ultimo del Consigliere Bruschi, sulla cogenerazione vanno calati anche nella

tempistica. Questi impianti, che sono operativi sul Comune di Correggio sono stati approvati prima della delibera, della legge, quindi non prevedono un uso completo del calore generato. Prevedono un uso parziale ad uso interno all'impianto.

Nelle energie rinnovabili, alle quali io sono favorevole perché ricordiamoci che se non recuperiamo energia in modo intelligente dalle fonti alternative oggi l'unica alternativa è il ricorso al combustibile fossile, che tra l'altro per noi è molto costoso. Avendo rinunciato tra l'altro al nucleare. Per fortuna. C'è anche chi dice che la rinuncia al nucleare, nell'87, da quel momento è partito il declino industriale dell'Italia, poi i punti di vista possono essere vari.

Le energie alternative sono quasi finite per il cambio di politica del Governo Centrale. Gli incentivi economici sono stati ridotti a un livello che oggi non è quasi più conveniente installare impianti di quelli di cui stiamo parlando, tipo a biogas e a biomasse solide.

Nel nostro territorio – come dissi – ci sono dei produttori virtuosi e dei produttori non virtuosi. Nel caso della CAT siamo di fronte sicuramente a un produttore virtuoso, perché c'è un sistema di cooperazione, c'è un sistema di utilizzo delle biomasse locali, c'è un sistema di riutilizzo dei reflui a livello agricolo tra i soci. Addirittura c'è l'impegno – mi risulta – a mantenere la strada di accesso, perché Via Faiella si chiama... Via Fossa Faiella è mantenuta da un po' di tempo dalla stessa cooperativa.

Quindi non si può fare sicuramente di ogni erba un fascio. Sicuramente la reazione della popolazione è stata causata da un impianto non virtuoso, però mi risulta che si sia messo, diciamo così, relativamente sui binari giusti.

Abbiamo detto che le energie rinnovabili sono praticamente state disincentivate a livello centrale per il calo drastico degli incentivi, vivono in un quadro legislativo molto poco stabile, con continui cambi di legislazione, con leggi retrodatate, retroattive scusate, retroattive. È uscito un decreto FER delle fonti non fotovoltaiche giusto 15 giorni fa, che decurta del 30% le tariffe incentivanti.

Diciamo così che questa mozione arriva un po' fuori tempo massimo.

Sul territorio correggese le centrali, le tante centrali che sono state approvate non verranno mai fatte, non penso di rivelare un segreto, perché l'ENCOR è fallita e con lei sono morte alcune di quelle concessioni. Non so a che livello di sviluppo sia la concessione sulle biomasse legnose date alla società di Arezzo vicino alla CAT, però mi sembra che la situazione sia abbastanza ferma.

Diciamo così, questa mozione è abbastanza fuori tempo massimo.

Inoltre mi sembra che sia totalmente fuorviante e non sia giusto e sia anche pericoloso votare una mozione in cui si dice che dobbiamo disincentivare l'apertura di impianti che sono autorizzati a norma di legge centrale. Un Comune, va bene tutta la parte sui controlli, va bene tutta la parte sulle autorizzazioni, il rispetto delle autorizzazioni, ma mi sembra che nessuno abbia mancato nell'Amministrazione Comunale passata in questa parte.

Certo non possiamo pretendere che una norma uscita dopo venga applicata ad un impianto autorizzato prima.

Già la legislazione nazionale fa tante di queste operazioni e nelle energie rinnovabili ne abbiamo viste tantissime, ma è sicuramente un obbrobrio giuridico dare la retroattività a una norma di legge; perché espone l'operatore economico, che non è sempre uno speculatore, a volte è anche un investitore, lo espone a dei rischi economici di fallimento gravissimi.

Poi è vero che soprattutto all'inizio, come ricordava l'Assessore, nell'applicazione di queste leggi ci sono state sicuramente delle aberrazioni, io direi soprattutto nel fotovoltaico, che è tanto caro a tanti. Poi vedremo quando sarà ora di smaltire il fotovoltaico con il silicio che contiene, visto che per smaltire un computer ci chiedono più di 50 Euro per una particella di silicio insignificante; vedremo quando saranno da smaltire i pannelli fotovoltaici come sarà la situazione.

Il tutto per dire che sono contrario a questa mozione per i temi che porta avanti, perché non si può disincentivare, dire impegnare l'Amministrazione Comunale a disincentivare una cosa che lo Stato incentiva. Noi esponiamo l'ente a delle richieste di danni, esporremo, perché come ho detto prima ormai la possibilità che vengano aperti nuovi impianti è praticamente zero. Su quelli esistenti grava il fatto che non si possono retro-attivare delle norme che prima non erano presenti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a Enrico Ferrari. Altri interventi? Manuela Bertani.

BERTANI MANUELA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE)

Io vorrei precisare che noi chiediamo solamente la verifica e il controllo delle risposdenze delle normative sugli...

FERRARI ENRICO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AL CENTRO)

Il testo della mozione 5 dice... (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Prego di lasciar parlare...

FERRARI ENRICO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AL CENTRO)

“Per chiedere controlli più stringenti e per disincentivare l’apertura di nuovi impianti”.

PRESIDENTE

Altri interventi? Fabio Catellani.

CATELLANI FABIO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AI CITTADINI)

Grazie. Volevo fare anche io qualche commento. Devo dire che in linea di principio mi trovo abbastanza d’accordo con quello che ha detto Ferrari, con alcune distinzioni.

Credo che l’obiettivo della mozione sia assolutamente condivisibile, nel senso che noi come cittadini, ma credo che questa sia anche responsabilità dell’Amministrazione e del Sindaco in quanto responsabile della salute pubblica, sia quella di effettuare tutti i controlli che la legge ci impone di fare. Poi sollecitando comunque le strutture e gli enti che sono preposti a farlo.

Può sembrare se volete superfluo e ridondante perché alla fine la mozione è questa, la mozione dice in sostanza impegniamo il Comune a fare quello che dovrebbe fare, cioè a far rispettare le leggi. Può sembrare – come dicevo – superfluo e ridondante, però in questo Paese di superfluo e ridondante purtroppo non c’è mai nulla; perché lo Stato è il primo a non rispettare le regole.

Tutto sommato sul fatto che l’Amministrazione si impegni al rispetto delle regole non ci trovo nulla di particolarmente strano.

La cosa che invece non mi trova d’accordo è sostanzialmente la maggior parte delle premesse. Maggior parte delle premesse perché sono d’accordo con Ferrari, la prima dice: ci sono 19 centrali autorizzate, 5 che stanno funzionando, in realtà sono 4 se non ricordo male.

In Commissione, noi avevamo fatto una Commissione ad hoc per discutere l’argomento, in Commissione si è detto chiaramente che molte di queste centrali non verranno realizzate, non è stata neanche

posata la prima pietra. Di conseguenza le autorizzazioni di molte sono anche scadute.

Poi si parla ovviamente di pericolosità, sembra di leggere... Uno vive in una centrale nucleare.

Ora, io credo che le paure e le preoccupazioni dei cittadini vadano assolutamente rispettate, bisogna cercare di dare una risposta. Di certo non vanno alimentate. Quindi io credo che sia sbagliato alimentare le preoccupazioni dei cittadini. Questo si potrebbe fare, giustamente come avete detto, attraverso la trasparenza, quindi anche la pubblicazione del risultato delle analisi.

Credo però che al cittadino vada detta anche quella che è la realtà, cioè voi avete allegato la cartina dell'Emilia Romagna con le zone ad alta concentrazione di PM10 ecc., giustamente. Ora io sono andato così, per curiosità, a vedermi il perché, cosa è che genera queste particelle, polveri sottili, particolato, chiamiamolo come vogliamo. In Emilia Romagna sulla produzione, diciamo le emissioni annuali, parliamo di livelli annuali, stiamo parlando del 45% del PM10 generato dai trasporti. Il 39 e 6 dal residenziale, quindi impianti di riscaldamento. Il 3% dall'agricoltura, l'11 e 8 dall'industria, lo 06 dalla produzione di energia. Di questo 06 lo 04 dalla produzione di energia attraverso il gas naturale; quindi le biomasse e i rifiuti solidi urbani contribuiscono per uno 02%. A livello invernale il terziario sale al 56 e 7%.

Ora io credo che noi stiamo cercando di scongiurare l'esplosione in un magazzino di bombole di gas portando fuori la cassetta di birra perché contiene il 6% di alcol. Mi sembra obiettivamente esagerato. Noi dobbiamo dare ai cittadini le informazioni corrette.

Ripeto, dal mio punto di vista io sarei anche disponibile a votare a favore della mozione, purché vengano modificate sostanzialmente le premesse. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Fabio Catellani. Altri interventi? Marco Albarelli.

ALBARELLI MARCO (CONSIGLIERE P.D.)

Grazie Presidente. Vorrei tranquillizzare Nicolini per la parità di trattamenti perché anche il mio microfono non funziona. Chiediamo un'altra variazione. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Scherzi a parte.

La tutela e la salvaguardia della salute dei cittadini correggesi è premura e dovere di tutti noi, in primo luogo del Sindaco, che in quanto tale ne deve essere il primo garante. È indispensabile

utilizzare tutti i mezzi a nostra disposizione per poter garantire che chiunque svolga attività sul territorio comunale, che rischiano di gravare sul benessere della cittadinanza, lo faccia nel rispetto totale e scrupoloso delle norme che regolamentano la stessa.

Le centrali a biogas o biomasse prese in esame dalla mozione sono sicuramente attività con impatto sul territorio, sulla viabilità e potenzialmente sull'ambiente nella zona circostante. Gli enti preposti al controllo della corretta gestione degli stessi, per quanto riguarda le emissioni di gas e fumi durante tutto il ciclo produttivo ed al rispetto delle norme che tutelano l'ambiente, sono da individuare nell'ASL e ARPA.

Già durante questi primi cinque mesi di mandato si sono avuti con i suddetti enti numerosi contatti volti a creare una collaborazione sistematica e duratura che tuteli la cittadinanza correggese, come ha citato prima l'Assessore Testi. Già alcuni problemi riguardanti l'emanazione di odori fastidiosi nella zona di Via Ronchi risultano fortemente ridimensionati.

Occorre ricordare dunque che l'Amministrazione Comunale, come già accaduto innumerevoli volte in passato, ha facoltà di sollecitare gli enti preposti al controllo del rispetto delle norme in merito alle emissioni e alla corretta gestione degli impianti, chiedendo sopralluoghi, controlli ed i risultati degli accertamenti alle stesse.

Non può certamente sostituirsi ai suddetti enti.

Risulta necessario specificare quindi che le competenze dell'Amministrazione Comunale sono da confinare alla fase autorizzativa e progettuale dei suddetti impianti, dove ci si deve accertare che le autorizzazioni che vengono rilasciate rispettino le caratteristiche di conformità alla normativa vigente al momento del rilascio.

Contrariamente a quanto riportato all'interno della mozione, dove si richiede all'Amministrazione il rispetto della procedura PAS, Procedura Abilitativa Semplificata, normativa vigente la quale impone che gli impianti a biogas/biomassa possano essere autorizzati se e solo se, ripeto le parole della mozione, hanno potenza elettrica inferiore a 1.000 chilowatt, sono operanti in assetto cogenerativo, impianti cogenerativi superiori alla potenza di 500 chilowatt e ricadenti anche parzialmente in aree tutelate. In quanto norma approvata nel Marzo 2011 ed essendo norma non retroattiva risulta inapplicabile sulle utilizzazioni preesistenti alla data di entrata in vigore delle stesse.

Contrariamente risulta applicabile per le aziende che presenteranno richieste di variazione alla ... agronomica dell'impianto, contenente anche l'obbligo di presentazione di un Piano di mobilità nella zona circostante.

Medesima cosa si può affermare per le dichiarazioni e le richieste riguardanti l'ottemperanza delle norme redatte nella delibera dell'assemblea regionale n. 51 del 26 Luglio 2011, anch'esse citate nella mozione, in quanto tutte le autorizzazioni rilasciate sul territorio comunale sono antecedenti questa data ed essendo anche questa norma non retroattiva ne risulta impossibile l'applicazione sulle autorizzazioni rilasciate.

Si osserva pertanto che tutte le norme e gli atti citati all'interno della mozione si possano definire certamente soluzioni di rimedio a criticità presentatesi nel corso degli anni. Rappresentando la caratteristica di non retroattività risultano in gran parte inapplicabili alle utilizzazioni presentate.

Ciò detto l'Amministrazione si fa garante all'osservanza delle norme vigenti in sede autorizzativa e progettuale, ove si presentasse la necessità. Come già fatto numerose volte in passato si intende richiedere agli enti preposti ... controllo e corretto funzionamento e del rispetto delle norme vigenti in materia di emissioni e smaltimento da parte delle aziende suddette.

Per quanto riguarda la viabilità nelle zone circostanti gli impianti il controllo del rispetto delle norme del Codice della Strada, che riguardano la circolazione di mezzi agricoli durante lo stoccaggio delle materie prime in azienda e per la distribuzione del digestato nei campi, entra in gioco la sinergia tra Polizia Municipale e Amministrazione Comunale. Anche a tal proposito ci preme ricordare quanto già fatto dall'attuale Amministrazione nei primi cinque mesi di mandato, ossia il primo citato accordo con il Comune di Reggio Emilia per operare un sostanziale alleggerimento del traffico di mezzi pesanti sulla rete viaria circostante la centrale di Via Ronchi e l'ottenimento di una compartecipazione economica nel restauro e nella manutenzione della stessa.

La redazione del nuovo Piano Energetico Comunale, altro punto citato all'interno della mozione, è un impegno che l'attuale Amministrazione ha già preso nei confronti dei cittadini, sia durante la campagna elettorale, come documento del programma elettorale della coalizione di Centro Sinistra a sostegno dell'allora candidato Sindaco Malavasi Ilenia, e in seguito con l'adozione del programma di mandato, successivamente all'insediamento della stessa.

Pertanto questo garantisce che non appena i tempi tecnici lo consentiranno l'Amministrazione intende avviare un percorso partecipato atto a redigere un nuovo Piano Energetico Comunale.

A conferma di quanto appena affermato do lettura del punto programmatico in questione: "La redazione del nuovo Piano Energetico sarà l'occasione per rivedere le norme di competenza comunale relative all'utilizzazione di tutti gli impianti da fonti rinnovabili, in modo particolare degli impianti per la produzione di

energia da biomasse, cercando di limitare al massimo eventuali nuovi impianti in aree agricole, solo in caso di impiantistica complementare all'attività primaria delle aziende agricole, rinviando agli impianti di matrice industriale gli iter valutativi e autorizzativi più rigorosi, attenti al contesto e alla sensibilità ambientale e infrastrutturale dell'intervento.

Il Comune dovrà essere parte attiva e garante della trasparenza nel concertare con gli enti preposti azioni di monitoraggio degli impianti esistenti, tesi alla responsabilizzazione delle aziende per assicurare il rispetto delle autorizzazioni, la corretta gestione degli impianti e il rispetto dei limiti di emissioni previsti dalla legge. Se i risultati lo richiedono imporre opportuni adeguamenti.”

Mi preme sottolineare, visto il testo della mozione, nello specifico la parte riguardante il disincentivare l'apertura delle centrali a biomassa e biogas, come ricorda sempre il nostro Consigliere saggio Nicolini. Noi tutti facciamo parte di una Consiliatura ed occorre conoscere gli spazi di manovra consentiti dai regolamenti, in merito non dà la possibilità di operare in modo maggiormente stringente rispetto alle norme che regolamentano le stesse attività, senza incorrere in errori eventualmente perseguibili.

Cavalcare costantemente questi temi con toni da campagna elettorale risulta completamente inutile al fine del corretto svolgimento dei nostri ruoli amministrativi.

Si auspica pertanto in futuro di poter affrontare temi importanti, come quello contenuto nella mozione in esame, in modo maggiormente costruttivo. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Sì, Fabiana Bruschi.

BRUSCHI FABIANA (CAPOGRUPPO SI' TU SI')

Grazie. Soltanto per replicare che noi non siamo, cioè siamo consapevoli delle cose che già sono state fatte dall'Amministrazione, fondamentalmente la mozione ha lo scopo di confermare ai cittadini una volontà più che altro.

Tra l'altro il nuovo sito si presterà sicuramente ancora meglio ai link e alle possibilità di trasparenza di cui si parlava anche prima, di cui parlava anche l'Assessore.

Il disincentivare non vuol dire necessariamente dover andare... Non vuol dire anzi, non vuol dire andare contro alla legge, ma essere veramente attenti e puntuali sull'applicazione delle nuove normative soprattutto.

Rispetto alle centrali non in funzione io adesso sinceramente non ricordo, forse qualcuno se lo ricorda, quante sono quelle le cui concessioni sono decadute. Quelle per cui non sono decadute in teoria potrebbero ancora essere attivate, non è che necessariamente perché non sono partite non debbano partire mai; se non è decaduta la concessione possono partire. Quindi non è che abbiamo... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Bene, grazie.

Non è che abbiamo la certezza che non partiranno mai, insomma, oppure possono chiedere modifiche ecc.

La nostra motivazione nel presentare la mozione vuole essere intanto questo incentivo e questo raccogliere anche delle prese di posizione precedenti rispetto anche al Piano Energetico, per noi è molto importante perché è anche una cosa significativa rispetto a una logica anche politica di come si gestisce la Cosa Pubblica.

Il resto era veramente secondo me e secondo noi un modo per confermare delle prese di posizione rispetto al tema. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Marco Moscardini.

MOSCARDINI MARCO (CAPOGRUPPO P.D.)

Grazie. Il mio intervento vuole cercare di chiarire se possibile ancora meglio la posizione del Gruppo che rappresento. Capisco che l'argomento sia complesso, in effetti lo è. La materia stessa non è semplice per il groviglio di norme che disciplinano la materia, per le tante sentenze dei TAR e dei vari Consigli di Stato che hanno interpretato il dettato normativo, contribuendo a volte a fare chiarezza, a volte complicando la situazione. Per gli importanti interessi in gioco, ne cito solo alcuni, innanzitutto la salute pubblica, la nostra salute, poi la produzione di energia pulita, la libertà di impresa ecc. Tanti sono i temi toccati.

Tanti interessi e tante speranze, tante aspettative da parte di tutti, imprese, comitati, movimenti, partiti, semplici cittadini.

Purtroppo a volte interessi contrapposti, mentre al contrario così non dovrebbe essere. In realtà tutti dovremmo essere d'accordo che gli impianti sia a biogas che a biomassa se ben coordinati sono vantaggiosi perché allo smaltimento dei rifiuti riuniscono contemporaneamente la produzione energetica. Prova ne sono le tante centrali esistenti ad esempio in Germania, Paese quest'ultimo caratterizzato da forti e attenti partiti ambientalisti.

In Italia la situazione non è così semplice. Così in questi anni abbiamo assistito a tutto e al contrario di tutto.

Io capisco, noi capiamo le preoccupazioni dei cittadini perché anche noi siamo cittadini. Lo voglio dire in modo chiaro, tali preoccupazioni sono anche le nostre.

Qui, in questo Consiglio rivestiamo un ruolo istituzionale, che non ci consente di poter solo sfogare le nostre preoccupazioni ma ci impone di ragionare razionalmente e con ordine.

Così ora cerco di fare. La storia degli impianti a biomassa o biogas inizia negli anni 2005/2006, ma già negli anni 70 ed 80 si parlava di biogas. Qui a Correggio erano presenti allevamenti di maiali, quantificati in circa 500.000 unità, cioè si allevavano mezzo milione di maiali, il cui liquame – che costituiva un problema – si pensava di smaltirlo tramite la produzione di impianti sperimentali per la produzione appunto di biogas. Però poi non se ne fece più nulla, ma già a quell'epoca si cominciava a parlare di biogas.

Nel 2005/2006 dicevo si perse nella nostra Regione la cultura della bietola, anche questo è importante sottolinearlo, era la coltura principale da reddito e vedeva ben 19 zuccherifici presenti nel territorio. Diverse aziende, in particolar modo quelle che avevano una struttura agronomica a rotazione, rischiavano di chiudere.

Gli impianti a biogas furono il frutto di tale crisi, poi gli incentivi statali fecero il resto.

Dico questo solo per inquadrare storicamente il problema, ma adesso veniamo a noi, cioè alla mozione presentata.

Per le motivazioni che ho cercato di spiegare, per quelle che spiegherò e non certo per incoscienza o peggio ancora per arroganza politica, riteniamo che le due affermazioni relative ai controlli più stringenti e al disincentivare l'apertura di nuovi impianti, che costituiscono il titolo e il corpo della mozione, non siano condivisibili.

Per quanto riguarda i controlli e le verifiche di competenza comunale, che lo ricordo anche io, l'ha ricordato anche l'Assessore, non sono poi tanti, è già stato illustrato con pareri autorevoli infatti che i controlli maggiori spettano alla Provincia, all'ARPA, all'ASL.

Dicevo dei controlli comunali, beh, ritengo che questi già ora siano fatti con scrupolo e attenzione, come ha ben spiegato l'Assessore, consapevoli come siamo dell'interesse primario in campo, la nostra salute; e non sia quindi necessaria una mozione per giustificare questa scelta.

Per quanto riguarda i disincentivi non si vede come un Comune possa disincentivare, il ruolo del Comune è ben altro. Capiamo che il significato della mozione che discutiamo oggi, così come della mozione sullo stesso argomento già presentata il 28.10.2013, abbia un significato di porre l'attenzione su tale e sentita problematica. In quell'occasione, a dimostrazione della buona fede del P.D., Gianluca lo ricorderà, ha gli oneri e gli onori, nel senso avendo esperienza,

P.d.L. e P.D. si accordarono per condividere un testo unico, a dimostrazione appunto che sulla salute pubblica è doveroso avere la stessa sensibilità e la stessa attenzione.

Siamo quindi costretti a votare contro questa mozione, per come è presentata e per come è impostata, ma nel merito siamo assolutamente d'accordo sulla necessità che l'Amministrazione faccia tutto ciò che le compete, come tra l'altro mi sembra che stia facendo molto bene. Sono il primo infatti a dire che le paure, i timori, anche se qualcuno li può considerare esagerati o inesistenti, vanno assolutamente rispettati dalle istituzioni e si devono prendere tutte le misure non tanto e non solo per tranquillizzare i cittadini, ma per avere le prove che certe situazioni non sono pericolose; o se lo sono occorre assolutamente intervenire.

L'intento di questo mio intervento spero si sia capito, è quello di rimarcare che non esistono partiti pro o contro la salute pubblica, ma solo ruoli diversi. Nel nostro ruolo, come Capogruppo P.D., manifestiamo estrema attenzione alla problematica, l'intenzione di supportare la Giunta ed il Sindaco a realizzare la parte del programma elettorale relativa a questa materia, con la revisione del Piano Energetico, alla luce dell'esperienza di questi anni con le energie rinnovabili; e l'intenzione di effettuare un coinvolgimento tempestivo degli enti deputati ai controlli ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità o anche solo il sentore, in particolar modo l'ARPA di Reggio Emilia.

Segnalo a tale proposito anche, come voi tutti immagino saprete, che sul sito dell'ARPA dell'Emilia Romagna nella sezione Reggio Emilia esiste ed è attiva la possibilità per tutti, enti, associazioni, comitati o semplici cittadini, di effettuare osservazioni e segnalazioni propedeutiche ai controlli e alle verifiche ispettive di tali enti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a Marco Moscardini. Ci sono altri interventi? Gianluca Nicolini.

NICOLINI GIANLUCA (CAPOGRUPPO CENTRODESTRA PER CORREGGIO)

Non volevo intervenire, mi hanno citato due o tre volte, oramai era... Però, guardate, condivido l'intervento di Catellani pienamente, nel senso che nel merito delle proposte il dispositivo è votabilissimo. Ero dell'avviso di astenermi, adesso però rimango un attimo interdetto dal discorso di Moscardini. In sintesi, non votate a favore del dispositivo non perché come ad esempio Catellani, ma anche

secondo il sottoscritto, vi è un preteso che è diciamo quanto meno un'introduzione, prima ancora del preteso, che oggettivamente è discutibile. Visto che le proposte sono valide e vi siete impegnati a eseguirle, ho sentito anche in maniera strana, è stato presentato il dispositivo poi risposto subito la Giunta, quasi fosse un'interpellanza, mi è sembrato dalle parole dell'Assessore che ci fosse una buona concordanza di intenti. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Ecco, allora non sono solo io che ho capito male.

Io chiedo una riflessione ulteriore.

Adesso io non sono né un esponente vicino a Sì tu Sì, cioè a SEL ecc., allargata nei... ho detto anche a SEL, né ai 5... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Te e tutti gli altri. Era Truzzi che aveva detto che era Sì tu Sì e SEL ma non è SEL, o forse un po' più di SEL diceva. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Va beh, era una battuta fatta e post campagna elettorale. Fatemi ridere ogni tanto, ho avuto una settimana pesante.

Né sono un esponente dei 5 Stelle, però francamente affossare una mozione, mi rivolgo alla Maggioranza, quando si dice che ne si condivide diciamo l'impianto e l'obiettivo, solamente perché proposta dalla Minoranza, volete che sto anche io in Minoranza? Non mi pare una cosa molto corretta.

Io ripeto, limerei molte cose, quindi condivido il discorso di Moscardini e ripeto anche di Catellani sulla parte introduttiva, ma... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Tu hai una posizione diversa Ferrari, questa è emersa anche in campagna elettorale. Penso che nel dibattito dei candidati Sindaci allora fosse emersa una posizione diversa su quello. Sai che io e te sui temi ambientali abbiamo idee un po' diverse, tu dici che io sono un berlusconiano però con l'intimo verde, verde inteso non leghista ma ambientalista.

Il tema è questo, cioè, se anche voi condividete che sono cose da farsi e che presto le farete come Maggioranza, come Esecutivo, bisogna votare a favore di questo O.d.G. Quanto meno sennò chiedete una modifica nella parte, ripeto, che potrebbe essere anche quella che dava più imbarazzo a me per votare a favore, per questo pensavo inizialmente ad un'astensione, della parte diciamo introduttiva, come giustamente ha detto il Consigliere Catellani.

Io lancio questo invito non perché dobbiamo assolutamente trovare sempre la convergenza, però è ridicolo dire sono d'accordo su quello che si dice però lo dite voi e quindi voi lo dite con uno scopo politico diverso. Visto che la campagna elettorale è finita, ce l'ha ricordato il Sindaco prima in fase di approvazione della variazione di Bilancio, ora dobbiamo dare risposte ai cittadini, la Maggioranza le vuole dare, c'è un input che proviene dalle Minoranze, e non sto parlando del sottoscritto direttamente in questo caso, l'input è positivo, benché il testo sia un po' da rivedere, rivediamo il testo, se

c'è la disponibilità da parte dei presentatori e troviamo una convergenza per votarlo. Poi chi ha opinioni completamente diverse non si ritrova in quanto è stato detto, allora è chiaro che voterà contro. Grazie.

PRESIDENTE

Marco Moscardini.

MOSCARDINI MARCO (CAPOGRUPPO P.D.)

Per fortuna che poi dopo si possono leggere gli interventi che uno fa e si possono...

Ci sono due precisazioni da fare. Primo, che la mozione, come tu dovresti sapere perfettamente, è una cosa di carattere politico, è un atto di indirizzo che viene dato a qualsiasi assemblea per indirizzare. Allora, prima problematica da affrontare, non c'è bisogno di indirizzare nulla perché il Comune già fa queste cose, primo.

Secondo, abbiamo contestato nel merito, contestato nel merito quello che specificava, che come diceva Enrico era: il Comune non può di certo disincentivare alcunché da questo punto di vista, anzi sarebbe soggetto ad una normativa ben differente.

Anche dall'altro punto di vista mi sembrava di essere entrato nel merito, le cose che stiamo facendo le stiamo facendo non tanto perché – lo specifico – è una mozione, non tanto abbiamo promesso in campagna elettorale, ma perché ci crediamo fondamentalmente.

Il problema è solo ed esclusivamente questo.

PRESIDENTE

Altri interventi? (Dall'aula si interviene fuori campo voce)
Fabio Catellani.

CATELLANI FABIO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AI CITTADINI)

Trovo favorevole la proposta di Nicolini, non so se... Ovviamente se voi non siete d'accordo credo sia inutile l'esercizio, ma secondo me ridiscuterla e magari correggerla non mi sembrerebbe una cosa così sbagliata.

Poi però dobbiamo... Scusate, devo fare anche un appunto, credo che stamattina sul giornale è uscito, è questo che mi aveva anche un po' disturbato, oggi sul Carlino si legge un articolo, del quale credo Fabiana parlasse, non so se l'articolo è stato riportato fedelmente, ma qui c'è scritto "Il nostro intento è impedire che

vengano costruite nuove centrali". Io su questo ribadisco che sono assolutamente non d'accordo, riportando le motivazioni. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Anche sul disincentivare.

Però se vogliamo... (Dall'aula si interviene fuori campo voce)
Se vogliamo discutere la questione lo possiamo fare, lo trovo ragionevole anche per trovare almeno una volta un accordo. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi?

BRUSCHI FABIANA (CAPOGRUPPO SI' TU SI')

Scusa, mi sembra d'obbligo...

PRESIDENTE

Sì, parla pure, Fabiana.

BRUSCHI FABIANA (CAPOGRUPPO SI' TU SI')

Posso parlare?

PRESIDENTE

Sì, sì.

BRUSCHI FABIANA (CAPOGRUPPO SI' TU SI')

Grazie Marcello, scusate. Volevo dire che mi sembra di cogliere anche la disponibilità dei 5 Stelle per ragionarci un attimo. No? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Votiamo.

Niente, volevo...

CATELLANI FABIO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AI CITTADINI)

Se votiamo però dobbiamo esprimere...

PRESIDENTE

Fabio.

CATELLANI FABIO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AI CITTADINI)

Io voterò, mi asterrò per un motivo semplice, sono d'accordo con la parte della mozione, cioè con la sostanza, e non sono d'accordo con l'introduzione.

PRESIDENTE

Grazie. Fabio Testi chiedeva la parola.

ASSESSORE TESTI FABIO

Solo un chiarimento. Adesso mi sono confrontato con i tecnici, da quando ci risulta, come diceva anche Ferrari, le autorizzazioni di cui si parlava anche nella premessa ecc. sono tutte in scadenza, anche successivamente alla proroga dei due anni concessi a seguito del terremoto.

Quindi, a meno di leggi che subentrino in questo momento, dovrebbero scadere tutte a Dicembre.

Poi in più, come diceva giustamente Ferrari, attualmente sono economicamente non vantaggiose. Questo era per precisare.

Poi ho parlato anche un attimo con Gabriele Santi, che era tra il pubblico prima, della CAT, mi ha ribadito, come è già stato detto anche prima, che la manutenzione è a loro carico su Via ..., infatti l'hanno fatta nei giorni scorsi. Abbiamo anche già concordato che si procederà poi alla manutenzione del ponte, anche quello è in condizioni abbastanza drammatiche. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi metto in votazione la mozione.

I favorevoli alzino la mano. 3 favorevoli. Astenuti? Fabio Catellani, Gianluca Nicolini. Contrari? Marcello Fantuzzi, Ilenia Malavasi, Marco Albarelli, Elisa Scaltriti, Ilenia Ghirelli, Sabrina Giannuzzi, Martina Catellani, Marco Moscardini, Margherita Borghi e Gabriele Tesauri ed Enrico Ferrari.

La mozione viene bocciata con, scrutatori aiutatemi perché si tratta di contare, 3 favorevoli, 2 astenuti e 11 contrari.

COMUNE DI CORREGGIO

**PUNTO N. 6 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 28
NOVEMBRE 2014**

**INTERPELLANZA DEL GRUPPO CONSILIARE
CENTRODESTRA PER CORREGGIO SULLA GESTIONE DEL
PERSONALE DEL CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE**

PRESIDENTE

Proseguiamo quindi con il punto successivo all'O.d.G., vale a dire l'Interpellanza del Gruppo Consiliare Centrodestra per Correggio sulla gestione del personale del Corpo Unico di Polizia Municipale.

La parola a Nicolini. Puoi anche non leggerla tutta, come preferisci comunque.

INTERVENTI

Leggi, leggi.

PRESIDENTE

Leggi pure.

**NICOLINI GIANLUCA (CAPOGRUPPO CENTRODESTRA PER
CORREGGIO)**

Come volete.

PRESIDENTE

No, ma così visto che...

INTERVENTO

... per i progetti lettura.

**NICOLINI GIANLUCA (CAPOGRUPPO CENTRODESTRA PER
CORREGGIO)**

Siete per il progetto lettura.

PRESIDENTE

Visto che ormai do facoltà tutte le volte ...

NICOLINI GIANLUCA (CAPOGRUPPO CENTRODESTRA PER CORREGGIO)

L'interpellanza nasce dalla necessità di chiarire alcuni aspetti che negli ultimi mesi stanno emergendo nella gestione del Corpo Unico, in particolare del personale. È chiaro che è un argomento che non tocca solamente il nostro Comune, riguarda l'intera Unione. È però vero che il nostro è il Comune capofila, capo Distretto, è il Comune che ha il territorio e la popolazione più vasta, più numerosa, di conseguenza è importante per questa assemblea consiliare poter discutere e prendere coscienza di quelle che sono le dinamiche in atto nel Corpo.

Premesso che:

- Alla data odierna il Corpo Unico di Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni Pianura Reggiana con sede del comando nella nostra città, comune capo distretto risulta così composto:
Comandante Dirigente dott. Tiziano Toni, (posizione economica D3)
Vice Comandante Rina Bianchi (facente funzioni responsabile presidio di Campagnola)
Commissario Capo dott. Daniele Corghi (posizione economica D4)
Ispettore capo dott. Carlo Vuletich
Ispettore dott. Rita Di Felice
Ispettore dott.ssa Rita Valentini (responsabile presidio di San Martino in Rio)
Ispettore dott.ssa Alessia Corradini (responsabile presidio di Rio Saliceto)
Ispettore dott.ssa Clarice Pignagnoli (ricopre il ruolo di Ispettore facente funzioni)
Agli ufficiali si affiancano 25 agenti operativi di cui ad oggi 2 risultano non operativi per motivi di salute in un caso o per la richiesta di part-time nell'altro.
- Di questi a Correggio (26.035 ab.) prestano servizio "solo" 10 agenti (dei quali 2 non operativi per le ragioni di cui sopra) e 3 ufficiali per un totale di 13 unità.
- Le restanti unità in servizio sono suddivise nei 5 comuni dell'Unione come di seguito: a San Martino in Rio (8.085 ab.) – sono i dati che mi aveva fornito l'Unione nel Gennaio scorso, quindi forse la popolazione può essere leggermente aumentata

negli ultimi mesi - 3 agenti e 1 ufficiale (dott.ssa Rita Valentini); a Campagnola Emilia (5.596 ab.) 2 agenti e un ufficiale (dott.Rina Bianchi); a Fabbrico (6.705 ab.) 4 agenti e nessun ufficiale poiché il precedente responsabile dott. Francesco Capizzi si è dimesso (attualmente il presidio è comandato dal Vice Comandante Rina Bianchi; a Rio Saliceto (6.258 ab.) 2 agenti e 1 ufficiale; a Rolo (4.066 ab.) 2 agenti e 1 ufficiale (Daniele Corghi).

- Benché la vigente normativa Regionale imponga come parametro di rapporto agente/abitante di 1 a 1.000 nel territorio dell'Unione Pianura Reggiana e in particolare a Correggio il rapporto è raddoppiato, con un agente ogni 2.000 abitanti, valore che tende a salire nei giorni lavorativi quando la popolazione lavorativa e scolastica affolla la nostra città o in presenza di mercati, fiere ed eventi.
- Negli ultimi 15 mesi, diversi agenti hanno lasciato il Corpo Unico riducendo il numero del personale in servizio e mettendo a serio pericolo la copertura di importanti servizi che per un'Unione che conta quasi 60.000 abitanti, può trasformarsi in un progressivo disservizio a scapito della sicurezza dei cittadini e del territorio.
- La diminuzione del personale e le scarse risorse a disposizione (lo straordinario da liquidare per ogni agente o ufficiale all'anno è pari a 7 ore) non permette un efficace impiego delle già scarse forze in campo, rendendo di fatto impossibili i servizi notturni.
- Ad inizio anno con la chiusura dell'Ufficio del Giudice di Pace a Correggio e il suo trasferimento presso il Palazzo dei Tribunali di Reggio Emilia è rientrato in servizio presso il Corpo Unico il dott. Daniele Corghi, già comandante della Polizia Municipale di Correggio e che per circa un decennio aveva svolto il compito di cancelliere presso gli uffici correghesi del Giudice di Pace.
- Il rientro in servizio operativo dell'ex comandante di fatto pone il problema di rinquadrare questa preziosa figura professionale all'interno del nuovo Corpo Unico, tenuto conto anche la sua posizione economica (D4) superiore a quella del dott. Tiziano Toni, attuale Comandante del Corpo Unico. Ad oggi il dott. Corghi risulta distaccato presso il comando di Rolo con non precisi compiti di supporto a tale comune.
- I licenziamenti e le richieste di mobilità che si sono susseguite in questi anni hanno diminuito il personale in servizio, il cui costo però non è parallelamente diminuito di molto (anche in virtù del rientro in servizio del dott. Corghi) – con il distacco prima era pagato dal Ministero di Grazia e

Giustizia – senza tuttavia provvedere alla messa in servizio di nuovo personale utilizzando le graduatorie tuttora aperte.

- In particolare ci risulta la volontà da parte della Dirigenza preposta al Corpo Unico di non utilizzare tale graduatoria per la presenza di una persona che a seguito di condanna passata in giudicato non potrebbe portare l'arma di servizio. A questa strana situazione si affiancano anche la stabilizzazione di alcune posizioni lavorative al momento non del tutto definite anche fra gli ufficiali in servizio.
- La situazione così descritta sta gravando sulle spalle della nostra cittadinanza che si trova sempre più sprovvista di un adeguato numero di agenti, ben motivati e formati, in grado di garantire ordine e sicurezza ai residenti e a quanti frequentano Correggio, lasciando alla sola Arma dei Carabinieri il compito di pattugliare il territorio comunale, specialmente nelle ore serali e notturne – se vi ricordate prima facevo riferimento non a caso al mancato pattugliamento da parte della Guardia di Finanza – e di fatto favorendo i territori degli altri comuni dell'Unione rispetto alla nostra città.

pertanto si chiede:

- Di fornire un puntuale quadro della situazione in essere al fine di chiarire i lati di quanto sopra accennato.
- Di conoscere quale sia l'intenzione del Sindaco per potenziare il servizio del Corpo Unico specialmente per quanto riguarda la nostra città
- Di conoscere i contorni della vicenda che impedisce l'utilizzo della graduatoria in essere per effettuare nuove assunzioni e se è intenzione del Corpo Unico procedere a un nuovo concorso per superare l'empasse
- La convocazione della Commissione Sicurezza sociale al fine di affrontare la tematica dell'attività svolta dal Corpo Unico nel nostro comune e portare a conoscenza dei consiglieri la reale situazione in essere e le prospettive per un rapido riordino del servizio.

Correggio, li 21 Novembre 2014

Gianluca Nicolini

Capogruppo "Centrodestra per Correggio"

Ci tengo anche a ricordare che sono anni che una Commissione Consiliare del nostro Comune non affronta anche nel precedente mandato il tema della Polizia Municipale. Veniva di norma demandato alla Commissione Bilancio e Personale dell'Unione, ma come Comune, quindi come città di Correggio è molto che non abbiamo informazioni dirette di quanto accade.

La fotografia che io ho in parte riassunto era da me in possesso già con il precedente incarico di Consigliere all'Unione dei Comuni,

in quell'occasione avevamo avuto più volte modo di affrontare il tema anche con la dirigenza, da Naldi in questo caso esattamente. Si era grosso modo a 15 mesi fa intorno ai 36 agenti in complessivo. Quindi notiamo questa diminuzione di 5/6 unità negli ultimi 15 mesi, quindi chiediamo chiarimenti. Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Dittamo per la risposta.

ASSESSORE DITTAMO LUCA

Guardate, alla data odierna il Corpo della Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni Pianura Reggiana risulta composto da: un Dirigente Comandante, un Vicecomandante, un Commissario Capo, un Ispettore Capo, quattro Ispettori 25 agenti tra cui un operatore part-time a 30 ore, un non idoneo al lavoro con prescrizioni.

Ad oggi al presidio di Correggio sono assegnati 15 operatori e non 13 come viene indicato, di cui tre Ufficiali. Tra i 15 operatori vi sono anche i due menzionati sopra che seppur non operativi direttamente su strada sgravano gli altri operatori in incombenze amministrative, nel caso di loro assenza devono comunque essere evase da altri membri del presidio.

In un caso accertamenti anagrafici, aggiornamento banche dati nazionali, notifiche alla Polizia Giudiziaria, in un altro caso gestione Ufficio Sanzioni, collaborazione con addetti della centrale operativa.

Stante il personale a disposizione l'organizzazione del Corpo è stata da anni impostata al fine di garantire la massima efficienza operativa su strada tutti i giorni dell'anno. Tant'è che la Regione Emilia Romagna ha cofinanziato i progetti presentati dal Comando per allinearsi ai parametri regionali tipici del Corpo di Polizia Municipale. Quindi almeno 30 addetti, i servizi tutti i giorni dell'anno per almeno 11 ore e mezzo, Centrale Operativa Unica.

Il Corpo dell'Unione infatti dal 2009 ha raggiunto tutti gli standard svolgendo un servizio tutti i giorni dell'anno per almeno 12 ore al giorno. Nel periodo dal 15 Aprile al 15 Settembre inoltre effettua una copertura giornaliera di 19 ore su tre turni, dalle 7 alle 13 e 30, dalle 13 e 30 alle 20 e dalle 20 alle 2 del mattino seguente, garantendo la presenza di due equipaggi con complessive 4 unità di personale, tutti i Venerdì e Sabati sera estivi.

Durante le ore di lavoro diurno, eccetto i ponti festivi, la Centrale Operativa è sempre in funzione, smista tutte le chiamate, le richieste di intervento provenienti dall'esterno.

Tutto il personale in servizio è stato adeguatamente formato presso l'ente di formazione professionale accreditato, la Scuola

Interregionale di Polizia Locale, così che oggi tutti gli operatori sono stati dichiarati idonei alla qualifica professionale, con punteggi tra l'altro molto significativi, nella media infatti ottenuta agli esami è di 94 su 100, quando il minimo previsto è 70 su 100.

L'unico parametro che non è stato possibile raggiungere è proprio quello relativo all'implementazione dell'organico, dovuto ai vincoli subentranti a livello nazionale; in particolare il Patto di Stabilità e altre norme che vincolano le assunzioni.

È vero che negli ultimi 15 mesi alcuni agenti hanno lasciato il Corpo, riducendo il numero del personale in servizio di 5 unità, n. 2 dimissioni volontarie causa esigenze familiari, 2 per mobilità volontaria, in un caso un cambiamento di qualifica e uno a fine contratto a tempo determinato.

La carenza di personale per varie ragioni, verificatesi più volte negli ultimi anni, teniamo in considerazione che vi sono state solo recentemente 7 maternità, però non ha mai impedito e non impedisce nemmeno ora di svolgere servizi serali e notturni. I dati di servizio di quest'anno dimostrano comunque un Corpo attivo anche in orario serale o notturno.

Comunque presente sul territorio, oltre 80 servizi serali, 20 servizi notturni in collaborazione con la Croce Rossa, finalizzati al contrasto della guida in stato di ebbrezza, oltre 1.000 conducenti controllati.

La Giunta dell'Unione la scorsa settimana ha nuovamente approvato la costituzione del fondo incentivante del personale, garantendo anche per il 2015 le risorse variabili utili a favorire lo svolgimento di tali servizi.

A Maggio, scorso Maggio, a seguito della chiusura dell'Ufficio del Giudice di Pace di Correggio e il suo trasferimento presso il Tribunale di Reggio Emilia, è rientrato in servizio presso il Corpo il Dottor Daniele Corghi. Il Commissario Capo, Dottor Corghi, durante l'inverno scorso, ossia prima del suo rientro, è stato coinvolto in un percorso di formazione e aggiornamento professionale in occasione del corso di formazione in materia di vigilanza ambientale, che ha interessato tutti gli operatori e i funzionari comunali dell'Ufficio Ambiente, finalizzato alla costituzione di un apposito nucleo operativo.

Tale attività rientrava in un progetto finanziato dalla Regione presentato sempre al Comando della Polizia Municipale.

A Maggio, quindi al momento del reintegro in organico, il Dottor Corghi è stato infatti collocato proprio a capo di questo nucleo specialistico che opera su tutto il territorio dell'Unione, per valorizzarne ulteriormente le caratteristiche e la qualifica ricoperta gli è stata inoltre affidata la responsabilità dell'unico presidio fino a

quel momento privo di coordinatore diretto, nonché data l'esperienza maturata, dell'Ufficio Contenzioso.

Le dimissioni e le mobilità hanno certamente diminuito il personale in servizio, ma anche parallelamente ridotto i costi di personale. In particolare le minori spese di personale della Polizia Municipale ammontano a Euro 19.500 per il 2014, come si vede nell'asestamento di Bilancio deliberato Mercoledì scorso dall'Unione dei Comuni, a cui si aggiungono ulteriori 14.500 Euro sempre per minori costi di personale.

Tale importo in parte andrà a ridurre il fabbisogno di trasferimenti di risorse dai Comuni all'Unione per il prossimo anno, per il 2015.

La situazione quindi descritta ad oggi presenta un Corpo conforme agli standard regionali, composto da operatori adeguatamente formati e dotati di tutta la strumentazione necessaria ad assicurare il miglior servizio possibile ai cittadini.

L'attuale programmazione triennale 2014/2016 prevede l'assunzione di un operatore di Polizia Municipale nel 2015 e di un eventuale operatore nel 2016, solo nell'ipotesi in cui si verifichi una cessazione di questa figura nell'anno 2015.

Infine circa la richiesta di convocazione della Commissione Sicurezza Sociale, al fine di affrontare la tematica dell'attività svolta del Corpo a Correggio, posto che vi è la massima disponibilità a questa richiesta, si potrebbe, qui c'è una proposta, si potrebbe convocarla nei primi mesi del 2015 per analizzare il report dell'attività svolta dalla Polizia Municipale nel corso del 2014. Grazie.

PRESIDENTE

Se va il microfono la parola a Nicolini.

NICOLINI GIANLUCA (CAPOGRUPPO CENTRODESTRA PER CORREGGIO)

Sì, adesso questo va.
Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Due minuti.

NICOLINI GIANLUCA (CAPOGRUPPO CENTRODESTRA PER CORREGGIO)

Grazie per i due minuti. Rispondo molto laconico, io non so se l'Assessore era d'accordo a quello che ha letto, perché se io fossi stato nell'Assessore non avrei mai letto quel report, dove, oltre a confermare quanto io dichiaravo, non sono state date le risposte alle domande che ponevo. È chiaro che chiedo la convocazione già in Dicembre della Commissione, questa è facoltà dei Consiglieri, ne parleremo anche in Ufficio di Presidenza. Faccio presente anche al Presidente di Commissione, al Presidente del Consiglio.

Sì, è interessante vedere il report dell'attività, però oltre a vedere quanto bravi e belli siamo ci sono delle domande che io ho posto, le domande sono nello specifico, Assessore, hai dichiarato: che bello, sono venuti meno 5 agenti, spendiamo meno, ci sono meno trasferimenti all'Unione; perché in quel testo lì...

Allora, voglio dire, o prima ce n'erano troppi, ma lo standard regionale è di 1 a 1.000 e quindi siamo 1 a 2.000, oppure... No, tra le righe vuol dire questo, dice alla fine ci sono 19.000 Euro in meno, più altri, quindi ci sono meno trasferimenti.

Il tema è dare servizi. Allora o prima c'era troppo personale e quindi ne avevamo assunti troppi, ma non credo rispetto ai parametri, rispetto alle necessità; oppure probabilmente questa è una condizione che si è generata e di conseguenza noi ne prendiamo atto, ma non è qualcosa di positivo, perché ci sono in ogni caso 5 agenti che sono venuti meno per motivi vari. Come mai vengono meno 5 agenti, oltre ai motivi personali?

Allora, ripeto, io credo che sia interesse di tutti i cittadini avere un Corpo Unico numeroso, secondo i parametri della Legge Regionale, funzionante come già è in funzione, nessuno nega quello che di positivo viene fatto; probabilmente per un territorio di 60.000 abitanti, come l'Unione, per 26.000 abitanti come la città di Correggio, è insufficiente. Anche perché i servizi notturni vengono sì fatti, ma sono, e l'abbiamo sempre ricordato in altre occasioni, l'abbiamo detto anche al Prefetto quando andammo l'anno scorso a Corte a portare il problema del tema della sicurezza su Correggio.

Ancora di più lo sarà sempre di più se tra un anno verrà trasferito, come ha confermato il Dottor Nicolini in Commissione a Correggio il servizio di psichiatria provinciale, che prevede l'H24. Nessuna, tolta la Guardia di Finanza, delle Forze dell'Ordine presenti sul territorio correggese ha ad oggi potenziale organico per poter seguire questo.

Mi sento dire dall'Assessore che sono venuti meno degli agenti quindi spendiamo meno.

PRESIDENTE

La parola al Sindaco per una replica.

SINDACO

Adesso, si può essere soddisfatti o non soddisfatti, è assolutamente legittima la tua posizione. Io penso però che l'Assessore abbia risposto alle tue domande e può anche rileggere la risposta.

Il tema è questo, l'Unione, la dico in termini diversi, non può assumere nessuno nel 2014. Nel 2015 potrà assumere due persone in tutto. Uno sarà un concorso per un dirigente del servizio sociale, che oggi ne è sguarnito. Poi sarà fatto un concorso per un'unità di Polizia Municipale il cui profilo però non è ancora stato stabilito, perché c'è un'istruttoria in corso con il Comandante, che sottoporrà alla Giunta dell'Unione.

Non ci sono altre possibilità occupazionali. Oggi la legge, non è che siamo contenti, ci impedisce di riprendere, di prendere le stesse persone rispetto alle dimissioni che ci sono state. Non è possibile. Penso che questa parola sia abbastanza chiara.

Il fatto che ci sono state due dimissioni volontarie per esigenze familiari, due per mobilità volontaria, una per fine contratto di lavoro a tempo determinato, non vuol dire che noi possiamo prendere altri cinque, non è assolutamente possibile. Non riusciamo a generare più capacità assunzionale di quella che l'Assessore ti ha detto.

Se nel 2015 ci sarà e si genererà un'altra capacità assunzionale abbiamo già dato l'input agli uffici di destinare quella medesima risorsa alla Polizia Municipale, proprio perché ci rendiamo conto che lì avremmo bisogno di assumere più persone; ma non è possibile. Non è una questione di possibilità economiche o di volontà politica, non abbiamo più capacità assunzionale di quella che... Non ce ne sono altre. Non mi sto riferendo ai vigili, a tutta l'Unione e a tutti i servizi che l'Unione gestisce, tra tributi, personale, Polizia Municipale, informatici, Servizi Sociali, sono due in tutto nel 2015, per tutti i Comuni. Non ce ne sono altre.

Non so se sono stata abbastanza chiara.

PRESIDENTE

Nicolini.

NICOLINI GIANLUCA (CAPOGRUPPO CENTRODESTRA PER CORREGGIO)

Chiarissimo Sig. Sindaco, però, come si dice, la domanda sottintesa, così sarò chiaro anch'io, è: se sono mancati in 15 mesi anche con mobilità, la mobilità è una persona che a un certo punto decide di andare via, delle domande credo che bisogna porsele.

Così come se il Corpo Unico diminuisce in organico, questo ci creerà un problema, e soprattutto se il Corpo Unico sembra sempre più l'Esercito Savoia, che ha più ufficiali che soldati, era così l'esercito nel 40/45, graduati di truppa come si diceva, io credo che ci sia una tematica da affrontare.

Non è sapere il report di quello che si fa, è parlare di questo. Grazie.

SINDACO

... abbastanza chiara Gianluca... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Infatti abbiamo detto che la Commissione la facciamo.

PRESIDENTE

Ha risposto.

SINDACO

Non abbiamo detto che non la facciamo. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Devo dedurre che non sei soddisfatto. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Va beh, dai, sono sempre problemi nanetti questi, molto piccoli.

A parte... Era per distendere un attimo il clima.

Detto questo dichiaro chiuso il Consiglio. Ci riaggiorniamo ovviamente prima di Natale, precisamente il 19 Dicembre. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Prima ovviamente l'Ufficio di Presidenza.